

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

CLIPPINGSÜBERSICHT

Italien

Juni - August 2024

- **La Gazzetta di Parma**
- **Il Corriere Adriatico**
- **Happy you are here**
- **mondointasca**
- **Travellinginterline**
- **Sportoutdoor24**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Milano Weekend**
- **La Gazzetta di Parma**
- **siviaggia**
- **Turismoitalianews**
- **L'Agenzia di Viaggi**
- **Viaggi.corriere.it**
- **Milanoweekend**
- **#lagenzia di viaggi**
- **#milano_sguardiinediti**
- **Itinerari e Luoghi**

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Gazzetta di Parma Regionale Tageszeitung	31.08.2024	Tour am See	Frischer Wind am Bodensee, Natur und herrliche Aussichten in Lindau, Bregenz, Mainau
LESER 66.300	ÄQVIVALENZ 6.500€	NOTIZ Gruppenpressereise Sommer 2024	

THE MODE & MODI



Tour sul lago

Una fresca vacanza nel Bodensee alla scoperta di Austria e Germania

© Anna Pinazzi

Scappiamo dal caldo, immelegiamoci in un mondo che sembra finito, tanto è perfetto. Un lago, che pure la brezza che scimpioglia (capelli, pincier), non marca nulla. Una vacanza di confine, tra Austria e Germania, che parte da Bregenz, passa per Lindau e finisce nell'isola di Mainau. Attraverso modi, abitudini, storie, spesso molto diverse, nonostante la vicinanza geografica, troveremo tutti le tappe nella regione del Lago di Costanza (Bodensee).

Il primo passo - con scarpe comode, chilometrico - è in un'Autista accogliente e tutt'altra che austera. Si parte dalla piccola-bella Bregenz, che conta poco meno di 30 mila abitanti, e nonostante le sue dimensioni contenute, è un luogo di grande fascino. Il centro, evidentemente attirato dal tempo, in cui la spuma ammoneisce in due, tra vecchio e nuovo: la piazza attira dalla città negli i costumi della cittadina medievale, con le mura e la Martinussa, ossia la torre di Martino; la cittadina bassa invece è la Bregenz più recente, con monumenti ed edifici che spaziano dal municipio al castello alla fine del '600, fino al museo di arte moderna Kunstmuseum Bregenz, aperto nel 1997. La città senza fiata libera, che si estende verso l'alto, come un'arancia, e che sembra voler la testa verso l'alto, verso l'aria, verso le vette che si spiccano sul lago: un'espansione impedita, in poche rigare, si capisce Feste. L'in-



Lago di Costanza Qui sopra il porto di Lindau. Ad attendere chi arriva sono la statua del Leone bavarese e il grande faro in pietra.

presso nella cittadina tedesca è segnato dal particolarissimo porto, dove ad attendere i turisti (e non ci sono la statua del Leone bavarese e il faro in pietra di Lindau. Si tratta del faro più a sud della Germania, e al confronto l'unico presente in Baviera. Qui, componendo, ci sono i 33 metri di altezza e la sua confronteria di 24 metri, è uno dei principali punti di riferimento cittadino. Attraversi non si può che pensare di trovarsi tra la pagina di un libro fantastico e di averne la chiave, salvo temprandone la Maledizione.

Il suo centro storico si trova su una scollatura visibile anche in bicicletta (da provare l'esperienza in e-bike), pedalata dopo pedalata, in 25 minuti si arriva in uno dei "giardini verdi" di Lindau, il Lindenbrotspark, vero e proprio oasis di natura e pace. Sorprende più il palato la degustazione al vigneto Obersingersweiler con il - sottile, lussureggianti, simpatico - inoltre che vi si accoglie come se fosse a casa (con

col in legno tipico e «medievali» composti. La stessa atmosfera si respira all'hotel Seagull, che accompagna in un percorso - architettonico e non solo - il «mistero e l'indagine» affacciato sul lago, con una proposta culinaria quasi sfida (tre volte mai assaggiata) una freschezza capresa dalle salse e dai condimenti della cucina svedese. Si sbocca a Mairau, l'isola profumata di fiori (www.mairau.de). I fiori da bulbi innanguano la più colorata fra le stagioni. Da Mairau a maggio ameni, crochi, nasci, campanule e tulipani compone un misterioso giardino di fiori. Tra una matinata e l'altra, i fiori si scambiano i colori: fanno anche i «cambiamenti» in contesi (nei scolasti), e le feste fanno coloratissime della esotica «Casa delle farfalle», da visione assolutamente.

Una tappa, questa, che sicuramente non lascia indifferenti anche i più piccoli - d'età, s'intende - viaggiatori. Oltre alla raffina, anche qui, la storia si rivela ai visitatori: dietro alle mura del castello, si scopre l'Ordine dei Cavalieri teutonici di cui l'isola era proprietaria nel XVIII secolo, e uno splendido tutto barocco.

Così gli occhi pieni di menzogna - e una felicità nello zaino, fa fresco - è ora di tornare a casa ma pare davvero impossibile dimenticare la pace e la bellezza della regina del Lago di Costanza. La valigia è comunque sul treno di

ritorno: ma quando si riparte?

100

Programmare

A chi chiedono

L'Ente turistico del Lago di Costanza, l'Immobiliare Bodensee Tourismus GmbH (www.lagocostanza.eu) mette a disposizione tanti servizi. Inoltre, Tramitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono chiusi collegamenti giornalieri diretti per Zurigo da Milano Centrale, Bologna Centrale, Genova Piazza Principe e Venezia Santa Lucia, operati con comodi Eurocity di ultima generazione e promozionali su www.tramitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiunge il Lago in meno di un'ora, diventando meta' nella regione del Lago di Costanza. Scoprirete il borgo di

Tempo
libero
e passioni

ABC
PRCONSULTING



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Il Corriere Adriatico Regionale Tageszeitung	08.08.2024	Liechtenstein: ein Fuerstentum voll von Schloesser und alpinen Berglandschaften	Ideen fuer einen Besuch in Liechtenstein, zwischen Stadtleben in Vaduz, Geschichte und idyllischen Landschaften
LESER 30.050	ÄQVIVALENZ 3.800€	NOTIZ Diverse	

VIAGGI

La meta Il via dalla capitale Vaduz lungo il Reno Balzers è un altro centro che merita una visita

Il Liechtenstein mini principato ricco di castelli e scenari alpini

Incastro tra Svizzera e Austria, il **principato del Liechtenstein** è uno dei paesi più piccoli al mondo. Nato come principato del Sacro Romano Impero, costituisce una monarchia costituzionale e forte del suo settore finanziario è uno dei paesi più ricchi al mondo. Ma non è tutto qua il Liechtenstein, perché nonostante le sue piccole dimensioni al suo interno si possono trovare tracce di storia antica, che si vanno a mescolare con una visione moderna.

La partenza

Punto obbligatorio di ingresso è la capitale, Vaduz, ubicata lungo il fiume Reno e con poco meno di 6.000 abitanti. Nella capitale è possibile ammirare l'unione tra storia e modernità, con diversi musei e luoghi di interesse da prendere in considerazione per una visita. Tra questi possiamo visitare il Kunstmuseum Liechtenstein, museo nazionale d'arte moderna e contemporanea. La collezione del museo d'arte moderna e contemporanea

Da non perdere

Il Burg Gutenberg rocca affascinante



Il Burg Gutenberg è un antico castello del XII secolo. Sorge su una collina, sovrastando il paese di Balzers. La prima costruzione del castello di Gutenberg è legata alla costruzione di una chiesa medievale con annesso cimitero su una collina. All'inizio del XII secolo il cimitero fu soppresso e si iniziò lentamente a fortificare la struttura della precedente chiesa con l'aggiunta di un muro di cinta, formando un semplice mastio, approssimativamente circolare, anche se tracce della presenza umana nei dintorni sono ancora più antiche. Infatti la collina del castello è stata abitata fin dal periodo neolitico. Gli scavi archeologici hanno portato alla luce diversi manufatti preistorici. Il castello è raggiungibile grazie alla Burgweg, la strada che conduce all'edificio. Il cortile (Vorburg) del castello è aperto ai visitatori gratuitamente tutto l'anno. Le visite guidate sono disponibili solo durante la stagione estiva su appuntamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA VEDERE LA CATTEDRALE DI SAN FLORINO, CHIESA NEOGOTICA A TRE NAVATE

ne del Liechtenstein abbraccia un arco di tempo compreso fra il XIX secolo e l'epoca attuale. Il profilo della collezione è caratterizzato soprattutto da sculture, oggetti e installazioni. Altro museo da visitare è il museo postale del principato, dove sono esposti i francobolli emessi nel Liechtenstein a partire dal 1912. Associato al museo postale c'è il museo nazionale, c'è il Museo Nazionale che espone manufatti sulla storia, la cultura, la natura e il paesaggio del Liechtenstein, su tre edifici e 42 sale espositive. Da prendere in considerazione anche una visita

I nostri consigli

Dove dormire

Park hotel Sonnenhof
Mareestrasse 29, Vaduz

Hotel Hofbalzers
Hoefle 2 - Balzers

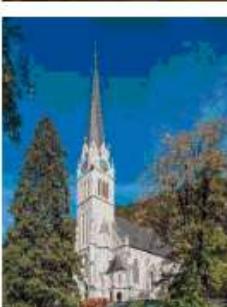
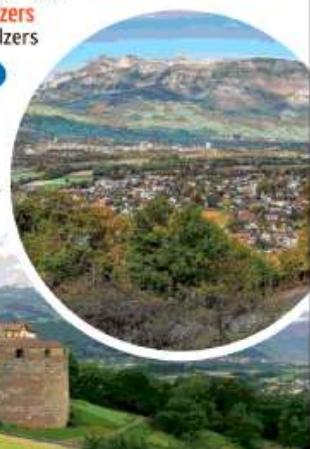
Dove mangiare

Gasthof Löwen
Herrengasse 35, Vaduz

Restaurant Dasriet
Rietstrasse 5, Balzers

Cosa vedere

- I musei di Vaduz
- Il Burg Gutenberg
- Il ponte sul Reno tra Vaduz e Sevelen



alla cattedrale di San Florino. È una chiesa neogotica a tre navate, eretta sul sito di precedenti fondamenta medievali. L'attuale costruzione avvenne tra il 1869 e il 1873. Di grande importanza storica e culturale è il Castello di Vaduz, residenza del Principe. L'accesso non è consentito ai turisti, ma nei dintorni ci sono diversi sentieri escursionistici che si inoltrano nei boschi e arrivano ai villaggi circostanti e ai ruderi del castello di Schalun, liberamente visitabile. Si trova in montagna, a circa un chilometro a nord-est dal centro di Vaduz. È uno

dei cinque castelli esistenti nel Liechtenstein e uno dei tre in rovina nel paese. Le parti meglio conservate del castello sono la sua grande sala e la parte rimanente del suo mastio.

Il vecchio ponte

Altro punto di grande interesse, storico e geografico, si trova sul confine con la Svizzera. Il vecchio ponte sul Reno tra Vaduz e Sevelen collega il principato con la Svizzera, è lungo 135

LA SVIZZERA È MOLTO VICINA GRAZIE A UN PONTE IN LEGNO LUNGO 135 METRI

metri e rappresenta l'ultimo ponte di legno sopravvissuto che attraversa il Reno alpino. Spostandosi di pochi chilometri c'è Balzers, altra cittadina da tenere in considerazione per una visita. Si può visitare la chiesa di San Nicola, e tutto quello che si può trovare intorno ad una cittadina tipicamente alpina. Oltre a visitare il grazioso centro del paese, ci si può avventurare in una semplice escursione che vi condurrà alle rovine del castello di Graffenberg.

Saverio Spadavecchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Happy tob e here Tour Ooperator Giroliberos Blog	08.08.2024	Fahrreadurlaub: am Bodensee mit den Kindern	Ideen fuer eine Familien Tour im Sommer am Bodensee: Natur, interaktive Museen, Spielplaetze und viel mehr
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
50.000	1.200€	Diverse	

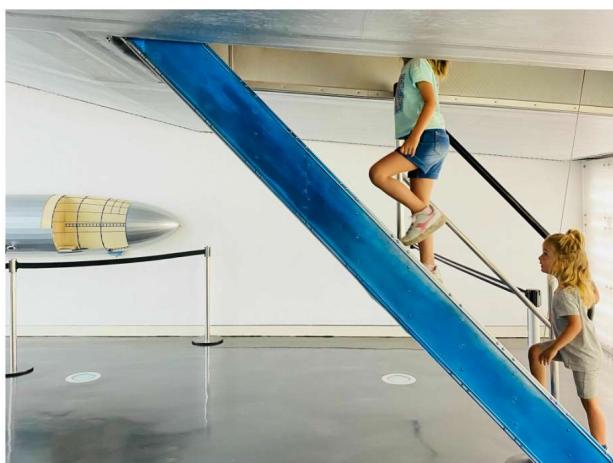
HAPPY TO BE HERE

Il blog di Girolibero

In vacanza sui pedali: Lago di Costanza con bambini

Il lago di Costanza è un vero paradiso per chi ama andare in bicicletta. Abbracciato da tre nazioni – Austria, Svizzera e Germania – e da un principato – Liechtenstein –, offre **una ciclabile di 270 chilometri che fa il giro del lago** ed è possibile percorrerne il perimetro a tappe in una settimana! La segnaletica è continua e il percorso è principalmente asfaltato e pianeggiante. Si snoda prevalentemente lungo la riva, ma da qui è anche possibile scostarsi verso l'interno, con percorsi alternativi e deviazioni consigliate.

La piacevolezza dell'itinerario e la facilità delle tappe rendono il giro in bici intorno al Lago di Costanza **la vacanza perfetta per i principianti e, soprattutto, per le famiglie**. Pensando proprio a chi vuole organizzare la sua vacanza con bambini e ragazzi, abbiamo chiesto alcune dritte a tre fidatissime viaggiatrici che ci sono state in bici con la famiglia: Alice Tronca ed Elena Riatti, direttamente dagli uffici di Girolibero, e Mary Franzoni, seguitissima nei social e ideatrice del blog Playgroundaroundthecorner, una guida ai parchi giochi più belli del mondo.



Alice Tronca: tanti consigli per le famiglie in bici

Abbiamo pedalato sul Lago di Costanza quando le mie figlie avevano 6 e 2 anni, piccolissime! Il mio primo consiglio: se state pianificando un viaggio sui pedali, non imponetevi per forza il classico giro a tappe, fate base piuttosto in 3-4 diverse località del lago, per 2 o 3 notti ciascuna, e da qui organizzate le gite e le pedalate del giorno! Se viaggiate con bambini piccoli sarà molto più gestibile, vi risparmierete la fatica di fare la valigia ogni sera, e se un giorno non vi va di pedalare, potete riposare sul lungolago o in un museo, qui c'è davvero l'imbarazzo della scelta!

Il museo che ci è piaciuto di più: il [museo del dirigibile Zeppelin a Friedrichshafen](#), dove ai bambini sembrerà di salire in astronave. Indimenticabile poi l'intera giornata al [parco tematico](#)

[Ravensburger](#) (sì, quello dei puzzle e dei giochi in scatola), raggiungibile da lì in 50 min di autobus. Trenini, piattaforme galleggianti, scivoli, montagne russe e molte altre attrazioni ci hanno regalato una giornata di pausa divertentissima! E poco distante, consiglio anche [il labirinto di mais](#), un agriturismo che si è inventato un percorso tra le pannocchie di circa 2 km (garantiscono che se vi perdete vengono a salvarvi).

E poi un consiglio sulle bici: se siete già ben attrezzati portate e godetevi le vostre bici, altrimenti affidatevi a un tour operator come Girolibero che può noleggiarvi una bici sul posto per l'intera settimana (anche seggiolini, carrellini e bici bimbo), prenotare i vostri hotel e trasportare i vostri bagagli all'hotel successivo. Come seguire il percorso? È tutto ben indicato e segnalato, ma con [Girolibero](#) ricevete anche la mappa del percorso, consigli utili per ogni tappa e un numero di assistenza telefonica per gestire ogni evenienza.



Elena Riatti, dall'Isola di Mainau al nuovo museo delle Palafitte

Non potevo non provare questo grande classico delle vacanze in bici Girolibero! Tornata da poco, ora lo posso dire: è un'avventura bellissima e soprattutto facile! Con bimba di 4 anni in seggiolino e bimba di 8 sulla sua bici, abbiamo alternato tratti in sella a soste pic-nic, pause gelato e l'ingresso a tante attrazioni scelte sul [sito ufficiale del Lago di Costanza](#). Su tutte: l'[Isola di Mainau grande parco botanico interamente su un'isola](#), dove trascorrere mezza giornata o più. Un'area di assoluto relax, dove passeggiare con i bambini senza incrociare mai una macchina (qui si può solo girare a piedi, anche le bici devono restare fuori dal cancello). Alberi secolari, siepi di coloratissime ortensie, giardini all'italiana, fontane, ma anche aree-gioco con una pista per le biglie gigante, zattere e funi per giocare sull'acqua, un farfallario e una piccola fattoria con cavalli e caprette.

Poco prima del nostro arrivo, è stato inaugurato il [nuovissimo museo delle Palafitte a Unterhaldigen](#): un museo a cielo aperto e parco archeologico interattivo, che ricostruisce la vita sul lago di 3.000 anni fa.

Il panorama dal [castello di Meersburg](#), sul versante tedesco: bellissimo borgo affacciato sul lago, ha un bel castello visitabile che regala una vista magnifica. A proposito di panorama, noi non ne abbiamo avuto il tempo, ma una vista ancora più d'effetto si può avere dalla [funivia di Bregenz](#), in funzione anche d'estate, che porta a 1.064 metri d'altezza.



Mary Franzoni e i parchi gioco ad ogni angolo

Ho visitato una parte del Lago di Costanza nel 2022 in un breve tour organizzato da Girolibero. Da vera collezionista di parchi gioco posso dire che questi sono davvero... wow! Sono dietro a ogni angolo, nelle città più conosciute, come Costanza, Bregenz e la bellissima Lindau (che mi è rimasta nel cuore!), ma anche lungo il percorso ciclabile. Il plus poi è dato dai [tanti lidi balneabili e spiaggette sul lago](#): attrezzatissimi, con scivoli, campi da basket, beach volley e mini-golf sono un divertimento assicurato anche per chi viaggia con ragazzi più grandi!

Una cosa che per me ha fatto la differenza è anche la facilità di muoversi con i mezzi, caricando a bordo la bici: mi è successo di dover accorciare una tappa per l'arrivo di un temporale, o di voler spostare un po' più avanti l'inizio della mia pedalata del giorno... niente di più facile! Mi è bastato raggiungere la stazione ferroviaria e caricare la bici in uno dei tanti treni attrezzati, lo stesso vale per [i traghetti con cui ci si può muovere lungo lago e da una sponda all'altra](#), godendosi una piacevole mini-crociera.

A chi come me piace pianificare per tempo la vacanza, consiglio di [valutare l'acquisto della Bodensee card](#): una tessera che consente l'accesso a tantissime attrazioni e permette di salire liberamente a bordo dei traghetti.

La mia esperienza in bici sul Lago di Costanza con Girolibero, [l'ho raccontata sul blog](#) e in [questa storia Instagram](#).

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Mondointasca Reisemagazin, online	18.07.2024	Bodensee: Urlaub ohne Grenzen im Herzen Europa	Eine vollständige Beschreibung der vielen Attraktionen der VLR Bodensee
LESER 52.000	ÄQVIVALENZ 2.200€	NOTIZ Gruppenpressereise Sommer 2024	

Bodensee: Vacanze senza confini nel cuore dell'Europa

Pietro Trivini | 18 Luglio 2024

ALLARIA APERTA | EUROPA | REPORTAGE



Nella regione internazionale del Bodensee, Lago di Costanza, andiamo a esplorare un'oasi verde e blu. Sport, divertimento e relax tra le Alpi e il Lago. Invidiabile la rete dei trasporti.

Un viaggio nella **Regione Internazionale del Bodensee** soddisfa ogni target di turista: cultura, natura, sport e gastronomia. Degustare un calice di bianco fruttato ed ammirare il tramonto sull'acqua, percorrere il lungolago in bicicletta tra parchi, giardini rigogliosi e piccoli villaggi, restare attoniti tra castelli e abbazie ricche di opere d'arte. Tutto questo in quattro Paesi: **Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein.**

Questo è molto altro ancora si può fare in un lungo week-end nel Bodensee. Preferibile è però concedersi un po' di tempo in più per scoprire la bellezza e la varietà della regione, uniche e dalle mille sfaccettature.



Nuovo castello di Meersburg (ph. Achim Mende ibt-gmbh))

Storia e tradizione



Isola di Reichenau giardino botanico

La macroregione internazionale del Lago di Costanza, una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa, è parte di quattro Paesi, le cui frontiere si susseguono a poca distanza. Ricco di una natura varia e rigogliosa, circondato da paesaggi di rara bellezza, il Bodensee, terzo lago più grande d'Europa con 273 chilometri di rive dove dominano il blu dell'acqua e il verde della natura, è un continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche.

Inoltre è anche un immenso e preziosissimo serbatoio naturale di acqua potabile. Fondamentale snodo per gli scambi e i commerci già dall'epoca dei celti, romani e allemani, oggi il Bodensee rispecchia le tante tradizioni e le diverse culture. Le testimonianze della sua ricca storia si incontrano praticamente ovunque, non solo nelle località più popolose e conosciute, ma anche in quelle minori.

Tra i suoi tanti gioielli spiccano le città storiche di **Costanza**, **Lindau** e **Überlingen**, l'**Isola di Mainau**, **San Gallo** la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità. E ancora **Sciaffusa** e le cascate più grandi d'Europa, **Bregenz** e il **Vorarlberg**, oltre, tra vette montane e architetture d'avanguardia, il **Principato del Liechtenstein**.



Imbuto di Costanza (ph. Achim Mende ibt-gmbh)

Vacanze senza confine



Giardino Lago di Costanza a Lindau

Costanza, la città più grande del Bodensee, vanta un centro storico fatto di piccole stradine medievali e casette storte – il Niederburg – antichi palazzi e un'imponente cattedrale.

Lindau, il cui delizioso centro storico si trova su un'isola collegata alla terraferma da un ponte, è famosa per i suoi edifici, i rigogliosi giardini e l'incantevole porto sul lago.

Bregenz, capoluogo del **Vorarlberg**, si staglia elegante fra monti e lago, e offre un affascinante mix di cultura. Famosissimo è il suo *Festival Operistico*, che si tiene ogni estate.

LEGGI ANCHE [La Oviedo dell'arte e delle sculture](#)

Nel Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, si possono vivere esperienze principesche. La capitale Vaduz si raccoglie sotto il celebre castello principesco.

Fra le tante cittadine più piccole del Bodensee, si possono ricordare Wasserburg, antico villaggio di pescatori divenuto stazione climatica d'eccellenza e **Meersburg** con i suoi castelli, i giardini a terrazza sul lago e i vigneti.

Musei e chiese romaniche

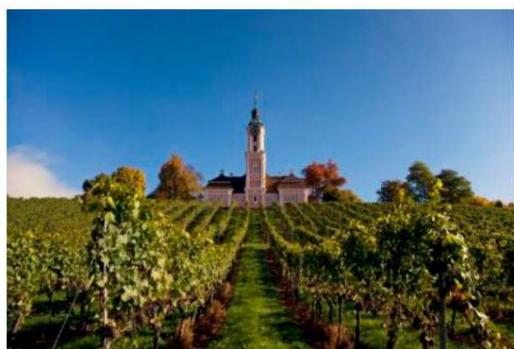
Friedrichshafen, la città degli avveniristici musei Zeppelin e Dornier, dedicati rispettivamente alla storia dei dirigibili e a quella del volo, è la base di decollo dei moderni giganti dell'aria che sorvolano il lago.

La regione ospita anche tre eccezionali siti UNESCO: l'isola monastica di **Reichenau** con le sue tre chiese romaniche, il complesso abbaziale di San Gallo, considerato culla della civiltà e della spiritualità europee, oltre i resti palafitticoli preistorici dell'arco alpino, risalenti alla preistoria e rinvenuti in molte stazioni svizzere e tedesche attorno al lago e nelle sue acque.



Isola del monastero di Reichenau, patrimonio mondiale dell'UNESCO (ph. Achim Mende ibt-gmbh)

Paradiso per gourmet e amanti del vino



Vigneti vicino alla chiesa del monastero di Birnau (ph. Achim Mende ibt-gmbh)

La regione del Lago di Costanza è internazionalmente conosciuta per i suoi vini e per la varietà e qualità dell'offerta gastronomica. Un terreno adatto e il clima mite sono all'origine della coltivazione della vite, iniziata qui 1.200 anni fa. Diverse sono le tipologie di vini che vengono prodotti, ma la varietà sicuramente più famosa è il Müller-Thurgau, nato proprio qui. Non va però dimenticata la birra: nell'entroterra della regione del Lago di Costanza si contano circa 23 birrifici.

La località di **Tettnang**, ad esempio, è conosciuta per il suo "oro verde", o luppolo,

considerato uno dei migliori al mondo, a cui è dedicato qui anche un museo. Le varie specialità culinarie della regione differiscono di Paese in Paese, ma sono tutte accomunate dalla qualità dei loro ingredienti freschi e genuini.

Fra le specialità regionali vi sono poi il pesce, come il lavarello o la luccioperca del Lago di Costanza, formaggi, vini e distillati di pregio, serviti indistintamente sia nelle tradizionali trattorie a gestione familiare, sia nei ristoranti più famosi.

Sport, divertimento e relax tra Alpi e Lago

La regione del Bodensee è un paradiso per chi ama le esperienze outdoor. Gli appassionati di sport acquatici possono scegliere se cimentarsi con lo sci d'acqua, il surf o la vela.

Chi preferisce la terraferma le località alpine del Vorarlberg, Svizzera o Principato del Liechtenstein offrono dalla primavera all'autunno la possibilità di escursioni, anche impegnative, e nella stagione invernale attività con gli sci o le racchette da neve.

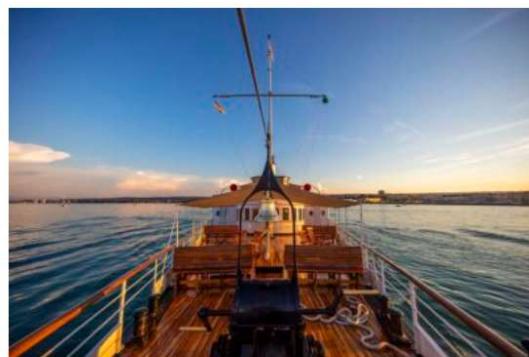


Pedalare sul lungo Lago di Costanza (ph. Achim Mende ibt-gmbh)

Eccellente rete di trasporti

Esplorare la regione internazionale del Lago di Costanza è facile anche grazie agli eccellenti collegamenti via terra, acqua e rotaia disponibili in tutta l'area, senza usare i propri mezzi.

Swiss Travel System è un sistema onnicomprensivo di mezzi di trasporto, treno, bus e battelli con comode coincidenze in treno dall'Italia. Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono diversi collegamenti giornalieri diretti per Zurigo da Milano, Bologna, Genova e Venezia, operati con comodi Eurocity di ultima generazione. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete.



Battello a vapore Hohentwiel (ph Achim Mende ibt-gmbh)

Visioni dall'alto a bordo dello Zeppelin



Con il Bodensee Ticket si può viaggiare sui bus, sui treni e su due collegamenti in traghetto per muoversi fra Germania, Austria e Svizzera evitando lo stress della guida.

Chi vuole regalarsi un viaggio davvero speciale, può scegliere di partire a bordo di un moderno **Zeppelin** dalla cittadina di Friedrichshafen, e sorvolare il lago e le montagne circostanti. Le vette Pfänder in Austria e Säntis in Svizzera, infine, possono essere comodamente raggiunte in cabinovia.

Bodensee Card Plus

La Bodensee Card Plus permette non solo l'ingresso a più di 160 siti, musei ed esperienze fruibili nella regione internazionale del Lago di Costanza, ma anche il trasporto su diverse navi di linea, che collegano le diverse località sulle sponde del lago in Germania, Austria e Svizzera, oltre l'accesso alle funivie di montagna.

Disponibile nella versione di 3 o 7 giorni. La card è usufruibile in tutto l'anno di validità (1° gennaio – 31 dicembre 2024), anche su giornate non consecutive, può essere acquistata online.



Info: www.lagodicostanza.eu

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelling Interline B2B Reisemagazin	10.07.2024	Lidau, die Inselstadt am Bodensee	Relax, Natur und Kultur in Lindau
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
35.000	900€	Gruppenpressereise Sommer 2024	



LINDAU, CITTÀ-ISOLA SUL LAGO DI COSTANZA

Inserito da lilianna | 10 Lug 2024 | Enti turistici | 0 ●



di Luciano Riella

Con una superficie di circa 70 ettari, Lindau è la seconda isola più grande del Lago di Costanza. La sua forma ricorda una foglia di tiglio, quindi l'albero che ha dato il nome alla città. Nell'882 un monaco menzionò per la prima volta in un documento "l'isola su cui crescono i tigli". Città-isola ricca di storia, destinazione conosciuta e apprezzata a livello internazionale, è ben collegata al territorio circostante grazie alla sua posizione strategica al centro del triangolo di confine tra Germania, Austria e Svizzera, con una vista magnifica sulle Alpi austriache e svizzere.

Il piccolo insediamento composto da case di pescatori e da un monastero femminile si trasformò in una prospera cittadina.



La movimentata storia di Lindau è ancora oggi documentata dagli edifici storici e nelle piazze: sull'isola, case secolari si stringono le une alle altre, formando strette viuzze, mentre l'ampia strada pedonale Maximilianstrasse è fiancheggiata da magnifiche case patrizie. Grandi parchi e meravigliosi giardini, fra tutti il parco Lindenholz lungo la Bayerische Riviera, un tratto di costa fiancheggiato da ville pittoresche, affascina con la sua vastità e i possenti alberi secolari. Lindau offre una serie di eventi come la regata velica "Rund Um", numerose feste del vino, la fiera annuale d'autunno, i mercatini dell'Avvento e il "Natale al Porto". e per chi vuole godersi una pausa di ristoro, i viticoltori e i frutticoltori servono prelibatezze della propria coltivazione. Il museo d'arte di Lindau dedica la mostra di quest'anno alla coppia di artisti Christo e Jeanne-Claude fino al 13 ottobre 2024. Lindau è inoltre un paradiso per gli sport acquatici.

UN INVITO AL RELAX

Il delizioso centro storico, l'atmosfera vacanziera e uno stile di vita rilassato e contemporaneo: la città -isola di Lindau è una destinazione conosciuta e apprezzata a livello internazionale.



Che si tratti di passeggiare per le romantiche e tortuose stradine dell'isola, di trascorrere una giornata rilassante in riva all'acqua in un grande parco o di visitare le piccole gallerie e il museo d'arte cittadino: a Lindau gli ospiti di tutte le età trovano una vasta gamma di proposte - in ogni stagione dell'anno. I giardini e i parchi di Lindau offrono un'atmosfera particolarmente rilassante, correre, passeggiare o semplicemente godersi la giornata nella natura, in particolare, il parco Linden Hof lungo la Bayerische Riviera, un tratto di costa fiancheggiato da ville pittoresche, affascina con la sua vastità e i possenti alberi secolari.

Eventi come la regata velica "Rund Um", numerose feste del vino, la fiera annuale d'autunno e il "Natale al Porto" entusiasmano ogni anno migliaia di visitatori.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Travelling Interline Reisemagazin, B2B	10.07.2024	Mainau das ganze Jahr, eine unter den wichtigsten Outdoor Destinationen am Bodensee	Geschichte, Natur und Highlights der Insel Mainau
LESER 35.000	ÄQVIVALENZ 900€	NOTIZ Gruppenpressereise Sommer 2024	



MAINAU TUTTO L'ANNO, UNA DELLE DESTINAZIONI OUTDOOR PIÙ IMPORTANTI SUL LAGO DI COSTANZA – BODENSEE

Inserito da [liliana](#) | 04 Lug 2024 | [Enti turistici](#) | 0



di Luciano Riella

Mainau vale sempre una visita: l'isola di 45 ettari – una delle destinazioni outdoor più importanti sul Lago di Costanza – Bodensee – offre ai suoi visitatori esperienze sempre nuove ed ad ogni angolo scorci e panorami spettacolari. Arrivare all'Isola di Mainau significa dimenticare la frenesia della vita quotidiana e rilassarsi, godendosi le mutevoli fioriture di migliaia di bulbi nelle diverse stagioni e il maestoso arboreto che custodisce sequoie giganti vecchie di 150 anni.

Nel parco e nei giardini fioriscono migliaia di tulipani, centinaia di rododendri, rose profumate, piante perenni e dalia coloratissime. D'estate, palme e piante di agrumi conferiscono all'isola un tocco mediterraneo, mentre in autunno gli alberi si vestono di giallo e di rosso. La Casa delle Farfalle, dove abitano circa 120 specie di farfalle e falene, e la Casa delle Palme, che ospita circa venti specie degli omonimi alberi, hanno un'atmosfera più esotica: sono luoghi particolarmente adatti da visitare nelle giornate più fresche o piovose. Il palazzo teutonico ultimato nel 1746 e la chiesa di St. Marien sono capolavori architettonici dell'epoca barocca e si trovano in prossimità di palme alte 15 metri.



ORIGINI NOBILI

Lennart Bernadotte, principe di Svezia, trasformò la residenza estiva del bisnonno, il granduca Federico I di Baden, in un paradiso di fiori e piante e lo aprì al pubblico. Oggi i fratelli Bettina, Contessa di Bernadotte, e Björn, Conte di Bernadotte, dirigono l'azienda e si impegnano per creare un equilibrio virtuoso tra gestione aziendale, rispetto dell'ambiente e aspetti sociali all'interno dell'ecosistema, con energie rinnovabili.



ISOLA PER FAMIGLIE

Sull'isola non vengono solo gli amanti della natura e dell'arte dei giardini o coloro che cercano relax, ma anche molte famiglie. I bambini possono giocare e scatenarsi nei parchi gioco "Villaggio dei nani", "Mondo dell'acqua" e "Mondo sul lago di Blumi", oltre che nella fattoria con animali, pony che si possono cavalcare e composizioni di fiori che rappresentano gli amici a quattro zampe. Vicino alla fattoria si trova un "giardino degli insetti", dove i visitatori trovano informazioni sull'impollinazione delle api selvatiche e mellifere.

Per i momenti dedicati al ristoro, sull'isola si trovano diverse proposte culinarie: il tradizionale ristorante Schwedenschenke in stile locanda di campagna svedese, il Palace Café, il panificio Daily Bread e il ristorante Comturey nel porto dell'isola, che propone una cucina fresca, in linea con il territorio, ed è anche una popolare location per le feste di matrimonio.



UN PROGRAMMA ANNUALE RICCO DI EVENTI E MOMENTI CULTURALI

Anche quest'anno sull'Isola di Mainau si susseguiranno una serie di eventi e festival speciali. Le Notti Musicali di Mainau sono diventate una tradizione. Per la quinta volta, cantanti di fama e la band musicalpeople presentano cinque diversi concerti dalla musica sinfonica a quella Schlager, dal 31 luglio al 4 agosto.

Inoltre, il Forum Culturale Europeo Mainau (EKFM) ospita nuovamente musicisti di fama internazionale per concerti esclusivi nell'ambito della serie "Jazz under Palms". Oltre ai concerti autunnali di musica classica nella Sala Bianca del Castello di Mainau (12 ottobre, 7 e 21 novembre), all'inizio di dicembre sono in programma anche i popolari concerti dell'Avvento di ConcertoKonstanz (7 e 8 dicembre). In onore della famiglia le feste svedesi: Festival al Castello del Conte (dal 3 al 6 ottobre) e la Festa di Santa Lucia (12 e 13 dicembre).

Dal 19 novembre 2024 al 6 gennaio 2025 L'isola di Mainau ospita il suo Christmas Garden, un magico e suggestivo paesaggio di luci e suoni. I visitatori vengono trasportati in un magico mondo natalizio lungo un percorso circolare che si estende per due chilometri attraverso l'isola. Il percorso include numerose installazioni luminose, ed invita a rallentare il proprio ritmo, divertirsi e a vivere un'esperienza suggestiva e indimenticabile con tutta la famiglia.

www.mainau.de

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Sportoutdoor24 Sport und Outdoor-Magazin, online	05.07.2024	9 einfache Urlaub in Europa – auch mit der Familie	Der Bodensee Fahrradweg fuer den Sommer
LESER 25.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 800€	NOTIZ Diverse	



Sport ▾ Viaggi ▾ E-Bike Salute ▾ Lifestyle

9 vacanze in bicicletta facili (anche in famiglia) in Europa

Redazione
5 Luglio 2024



Stai pensando a **vacanze in bicicletta facili** da fare la prossima estate, magari in famiglia, in giro per l'Europa? Come prima cosa sappi che è una buona scelta, perché una vacanza in bicicletta è qualcosa di davvero indimenticabile, anche se non sei un ciclista abituale e anche se (o soprattutto se) hai dei bambini o ragazzi con te: visitare regioni e destinazioni del Vecchio Continente a velocità moderata, pedalando con calma lungo itinerari ricchi di storia, bellezze architettoniche, paesaggi naturali e spesso cose molto curiose e buone da scoprire a tavola è davvero un buon modo per impiegare il proprio tempo libero.

9 vacanze in bicicletta facili in Europa

E attenzione: non ci sono solo le mitiche salite delle Alpi o dei Pirenei, che attirano soprattutto i grandi pedalatori: in Europa ci sono un sacco di itinerari pianeggianti e sicuri dove fare vacanze in bicicletta divertenti e rilassanti (magari ricordandosi prima di imparare a memoria questi 10 consigli pratici da veri cicloturisti). Allora prima scopriamo come preparare la bici per un viaggio e poi le 9 vacanze in bicicletta facili che abbiamo scovato per voi in giro per l'Europa.

Il giro del lago di Costanza in bicicletta

Uno specchio d'acqua tra Svizzera, Austria e Germania: il lago di Costanza è il paradiso delle vacanze in bicicletta, perché il clima è mite quasi al punto di essere mediterraneo pur trovandosi oltre le Alpi, perché le ciclabili abbondano, sono ben tenute e ben segnalate, perché paesaggi e panorami sono da cartolina e il verde e la natura abbondano, e perché è tutto molto e intrinsecamente germanico: boschi, frutteti, vigneti, gasthaus, cattedrali, conventi, castelli e chi più ne ha più ne metta. La pista ciclabile compie l'intero giro del lago, una settimana è più che sufficiente per godere appieno di questa destinazione (a cui abbiamo dedicato un approfondimento qui) e forse l'unico problema potrebbe essere andare e tornare dall'Italia in bici con il treno (ma i panorami alpini ripagano dei giri tortuosi).

Photo: Biking North Sealand Credits Sarah Green VisitNordsjælland

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Viaggi.corriere.it Nationale Tageszeitung, Reiseseiten - online	05.07.2024	Auf der Entdeckung Vaduz, in Liechtenstein – was man tun und sehen sollte	Eine Reise Führung fuer die besten Erlebnisse in Vaduz und Liechtenstein
LESER 3.696.125	ÄQVIVALENZ 8.500€	NOTIZ Gruppenpressereise Sommer 2024	

[Home](#) [Itinerario Luoghi](#) [Alla scoperta di Vaduz, in Liechtenstein: cosa vedere e cosa fare](#)

ITINERARI E LUOGHI



Alla scoperta di Vaduz, in Liechtenstein: cosa vedere e cosa fare

Testi e Foto di **Eleonora Lanzetti** - 5 Luglio 2024

Vaduz è una delle capitali più piccole del mondo. Ma riserva grandi sorprese a chi la visita: gallerie d'arte, musei e passeggiate nei dintorni, immersi in una natura rigogliosa. Segueteci in questo viaggio nel cuore dell'Europa tra arte urbana, paesaggi alpini e vigne principesche



Quella del **Liechtenstein** è una delle capitali più piccole del mondo. A **Vaduz**, neppure cinquemila abitanti vivono lungo il **fiume Reno**, al confine con la Svizzera e l'Austria, tra gallerie d'arte, musei e vigneti "principeschi". I dintorni, invece, sono una vera immersione nella natura rigogliosa, nei villaggi Walser di **Triesenberg** e a **Malbun**, dove passeggiare con lo sguardo rivolto verso le Alpi, innevate anche d'estate.

Indice

1. [Dove si trova Vaduz](#)
2. [Cosa vedere a Vaduz](#)
 - 2.1. [Das Städtle](#)
 - 2.2. [Cattedrale di San Florin e Rotes Haus](#)
 - 2.3. [Castello dei Principi del Liechtenstein](#)
 - 2.4. [Cantina del Principato](#)
3. [I Musei di Vaduz](#)
 - 3.1. [Museo a cielo aperto tra Botero e gli altri](#)
 - 3.2. [Postmuseum Vaduz](#)
 - 3.3. [Kunstmuseum Liechtenstein](#)
 - 3.4. [La Camera dei Tesori](#)
4. [Cosa vedere nei dintorni di Vaduz](#)
 - 4.1. [Triesenberg](#)
 - 4.2. [Malbun](#)
5. [Dove mangiare a Vaduz](#)
 - 5.1. [Torkel](#)
 - 5.2. [Marée al Park Hotel Sonnenhof](#)
6. [Come arrivare a Vaduz](#)
 - 6.1. [In aereo](#)
 - 6.2. [In treno](#)
 - 6.3. [In auto](#)

Dove si trova Vaduz

Vaduz è la Capitale del Principato del Lichtenstein, uno degli stati più piccoli d'Europa, al confine tra la Svizzera e l'Austria. Fa parte della regione del **Bodensee**, il **Lago di Costanza**, dal quale dista pochi chilometri. La città è attraversata dal **fiume Reno**, ospita numerosi musei, uffici finanziari e banche. Non a caso, è considerato uno dei paradisi fiscali più floridi del mondo.

GUARDA ANCHE: [Guida del Liechtenstein, cosa vedere, dove andare](#)

Cosa vedere a Vaduz

Das Städtle

Das Städtle è la via principale di Vaduz, il cuore pulsante della città, in cui si concentrano le principali attrazioni che ruotano tutte attorno all'arte. Un lungo corso su cui si affacciano caffè, ristoranti e negozi (lussuosi, soprattutto gioiellerie).

Sulla **Das Städtle** si trova anche il Municipio, davanti alla cui facciata troneggia l'imponente cultura in bronzo di **Nag Arnoldi**, intitolata *"Grande cavallo"*. È a grandezza naturale e rappresenta un cavallo in tre pose differenti. Si tratta di una delle moltissime sculture che arredano il tessuto urbano di Vaduz, trasformato in un autentico museo a cielo aperto.



Das Städtle, la via principale di vaduz con il museo del Francobollo

Cattedrale di San Florin e Rotes Haus

La principale chiesa cittadina di Vaduz è la **Cattedrale di San Florin**, sede dell'arcidiocesi che risale al 1873, costruita per volere di Friedrich Von Schmidt. Lo stile è neogotico e presenta un interno a tre navate. La torre con quattro orologi fa capolino da lontano, accanto al **Rotes Haus**, un'abitazione che risale all'epoca rinascimentale con il tetto a gradoni, e il Palazzo del Governo del Liechtenstein, di inizio '900.



Edifici governativi di Vaduz e il campanile della Cattedrale di San Florin

Castello dei Principi del Liechtenstein

"I principi vivono qui, sono molto discreti e non amano per nulla mettersi in mostra. Parlano con la gente, e vivono nel loro castello appena sopra le nostre case", raccontano nella zona residenziale di Vaduz, da cui il maniero possente si vede sempre.

Il castello, infatti, si trova su un colle che domina la città, è la residenza ufficiale del Principe del Liechtenstein, e per questo non è aperto al pubblico. Tuttavia, basterà allontanarsi di una decina di minuti dal centro, e fare a piedi una breve salita, per godere di una bellissima vista su bastioni e mura, e sulle Alpi svizzere che li incorniciano.



Il Castello dei Principi del Liechtenstein, abbracciato dalle Alpi, domina la città

Cantina del Principato

La cantina di corte del Principe del Liechtenstein a Vaduz si trova nella vigna di **Herawingert**. Un angolo bucolico da non perdere, alla fine della via principale dei musei. Sono soltanto quattro ettari di superficie viticola, ma da qui nascono i migliori vini della valle del Reno. Il clima temperato dal **Favonio** e l'esposizione al sole, creano le condizioni favorevoli per ottenere dei validi Pinot Nero e Chardonnay.

GUARDA ANCHE: [Lo speciale cantine di DOVE](#)



La cantina di corte del Principe del Liechtenstein a Vaduz, nella vigna di Herawingert

Anima della cantina è la Principessa Marie, che coordina quotidianamente il lavoro del team come *sommelière*. Una visita e una degustazione regale che è un unicum.

I Musei di Vaduz

Basterà passeggiare nella zona pedonale di Vaduz per comprendere sin da subito quanto questa cittadina minuscola sia permeata dall'arte. In ogni angolo sono presenti sculture di artisti di rilievo mondiale; sorgono il Museo Nazionale, il **Museo del Francobollo**, lo spazio artistico **Englanderbau** e il Museo delle Belle Arti.

Museo a cielo aperto tra Botero e gli altri

L'opera ritrae una donna sdraiata, dalle fattezze che rendono immediatamente riconoscibile l'artista. Il Principe del Liechtenstein la vede dalle finestre del suo Castello. È la **donna di Botero**, la *Ruhende Frau*, scolpita nel 1993. Si trova incastonata tra due edifici contemporanei, di acciaio e vetro, accanto al **Kunstmuseum Liechtenstein** e alla **Hilti Art Foundation**.



La Ruhende Frau di Botero

Non è la sola opera da immortalare, in un percorso dedicato alla scultura contemporanea. Tanti sono gli spot artistici, tra cui i **Tre Cavalli** by **Nag Arnoldi**, **African King**, e il Rinoceronte di Stefano Bombardieri nella zona governativa della città.

Postmuseum Vaduz

Vaduz è il paradiso per gli appassionati di **filatelia**. Per questo dalla via principale è possibile accedere al **Museo dei francobolli**, gratuito e davvero completo, con esemplari anche di pregio.

Kunstmuseum Liechtenstein

Il **Kunstmuseum Liechtenstein**, meglio noto come **Galleria Nazionale d'Arte del Liechtenstein**, è un museo progettato dagli architetti Meinrad Mörger, Heinrich Degelo e Christian Kerezblack. Al suo interno sono custodite opere che vanno dal XIX secolo fino ai giorni nostri.

Tra questi capolavori si trovano opere di **Gustave Courbet, Marcel Duchamp, Meret Oppenheim**, Kurt Schwitters, Arnold Schönberg, Joseph Beuys e Jean Tinguely, inclusa una sezione riservata agli esponenti dell'arte povera.

Dettaglio per i turisti golosi: di fronte al museo si trova la storica **cioccolateria Läderach**, dove assaggiare diverse tipologie di cioccolato e acquistare squisiti souvenir.

La Camera dei Tesori

La Camera dei tesori racchiude una grande collezione di pezzi che appartengono ai Principi del Liechtenstein. Tra armi storiche e doni di rappresentanza, troviamo teche preziose che custodiscono l'uovo dei fiori di melo di **Fabergé**, altre uova gioiello in oro e pietre preziose, un frammento di pietra lunare donata al Liechtenstein dal Presidente degli Stati Uniti **Richard Nixon**, e la corona principesca realizzata a Francoforte sul Meno a Praga, nel 1626, decorata con 26 perle, 120 diamanti e 16 rubini.



Il famoso «uovo dei fiori di melo» Fabergé della collezione esposta alla Camera dei Tesori di Vaduz

Cosa vedere nei dintorni di Vaduz



Il panorama alpino nei dintorni di Vaduz seguendo la strada per Triesenberg sino a Malbun

Triesenberg

Basta salire dall'abitato di Vaduz per una ventina di minuti su dolci tornanti, per immergersi nel verde più rigoglioso. **Triesenberg** è il punto di partenza di numerose escursioni, e località nota per la presenza del **Museo dei Walser**, popolazione che si stabilì in zona intorno al 1280.

La località è un meraviglioso paesaggio di case sparse dai 700 ai 2.000 metri di altitudine, meta ideale per il turismo lento e sostenibile.



La Friedenskapelle di Malbun tra infiniti prati e boschi

Malbun

Malbun è un luogo idilliaco dove il silenzio e le tinte dei boschi e dei prati in fiore trasformano questo piccolo villaggio di montagna in cartolina.



Trekking a Malbun, Liechtenstein

Dal centro del borgo, che si trova ad una quindicina di chilometri da Vaduz, si dirama una interessante rete di itinerari per escursioni in montagna, sia per appassionati di trekking che di MTB. I percorsi sono dei più variegati: dai tracciati semplici e adatti a tutta la famiglia ai track impegnativi. La stazione superiore della seggiovia del **Sareiserjoch** è un punto di partenza ideale per i sentieri in quota.

Dove mangiare a Vaduz

Il centro pedonale di Vaduz è costellato da piccoli locali, caffè, hamburgerie e ristoranti che propongono piatti della tradizione svizzera e austriaca, ma anche rivisitazioni internazionali. Una proposta ideale per un pranzo veloce.

Torkel

Il **Torkel**, una stella Michelin, è uno dei migliori ristoranti del Liechtenstein. Visto da fuori appare come una sorta di anonima cantina dedicata all'imballaggio del vino, nel bel mezzo del vigneto di Vaduz. Dopotutto, le origini non tradiscono la sensazione. La cucina, in realtà, è sofisticata, moderna, con un uso sapiente della griglia, dove vengono cucinati carne e pesce.

La sala, arredata con grande stile, è dominata da un grande torchio in legno (da qui il nome del locale). I tavoli in vetro hanno un design minimale e il *dehors* è particolarmente piacevole perché affacciato sul vigneto.

Marée al Park Hotel Sonnenhof

Un indirizzo per gli amanti della cucina raffinata in ambienti lussuosi ed eleganti, e per chi cerca un soggiorno di charme a due passi dal centro di Vaduz. Il Park Hotel Sonnenhof vanta suites panoramiche, piscina e Spa.

Come arrivare a Vaduz

In aereo

Per raggiungere il Liechtenstein, l'opzione più comune è volare fino agli aeroporti internazionali più vicini, come l'aeroporto di Zurigo in Svizzera o l'aeroporto di Innsbruck in Austria. Da lì, è possibile prendere un treno o un'auto a noleggio per raggiungere Vaduz.

In treno

Arrivare a Vaduz in treno dalle città vicine, come Zurigo, Vienna o Monaco di Baviera



In auto

Da Milano per raggiungere **Vaduz** si impiegano circa quattro ore, attraversando la Svizzera. La distanza Milano -Vaduz è di 254 chilometri.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Siviaggia Reisezeitschrift, online	27.06.2024	Was zu tun in Lindau, Bayerns Juweler am Bodensee	Ein Aufenthalt in Lindau, um den Hafen, das historische Zentrum und die schöne Natur der Inselstadt zu entdecken
LESER 154.563	ÄQVIVALENZ 5.000€	NOTIZ Diverse, Gruppenpressereise 2019	



VIAGGI IDEE DI VIAGGIO NOTIZIE DESTINAZIONI POSTI INCREDIBILI BORGHI

Temi caldi: • Estate in Puglia • Bandiere Verdi 2024 • La valigia perfetta • Parigi oltre le O

Home > Idee di Viaggio > Cosa fare a Lindau, gioiello della Baviera affacciato sul lago.

Cosa fare a Lindau, gioiello della Baviera affacciato sul lago

Due giorni a Lindau, sul lago di Costanza, per scoprire la meraviglia del suo porto, del suo centro e delle numerose attrattive di questa pittoresca cittadina della Germania.

27 Giugno 2024 15:30

 Priscilla Piazza
CONTENT WRITER



Foto: Shutterstock

Il porto di Lindau

La città di Lindau si trova in **Germania**, nel cuore della Baviera, verso il bordo orientale (il Bodensee) lungo la sponda settentrionale del lago di Costanza. Questa ridente cittadina **ha un fascino innato** e riesce a incantare i suoi visitatori perché offre un aspetto così curato ed impregnato di **eleganza** da farlo sembrare uno scenario da fiaba. Lindau in origine non era una città, bensì un **insediamento militare** romano; più tardi passò dal dominio austriaco a quello bavarese. I francesi che occuparono Lindau durante la Seconda Guerra Mondiale istituirono l'incontro annuale dei **premi Nobel** che tuttora si svolge in questa bellissima città e precisamente nel mese di giugno.

Lindau è una destinazione perfetta per il viaggiatore che cerca un luogo dove trascorrere **un weekend** e da poter esplorare in soli **due giorni**: ecco perché vi proponiamo un itinerario di due giorni su cosa fare e cosa vedere a Lindau.



Il porto di Lindau visto dall'alto

Indice

- [1. Giorno 1: Isola Vecchia](#)
- [2. Giorno 2: tra storia e natura](#)

Giorno 1: Isola Vecchia

Il vostro weekend a Lindau ha inizio con una passeggiata lungo l'Isola Vecchia, il **cuore storico** di questa splendida cittadina. Raggiungibile **a piedi o in bicicletta** dal centro, questa isola sembra sospesa nel tempo, con le sue caratteristiche case a graticcio, le stradine acciottolate e i negozi di artigianato locale che donano al luogo un'atmosfera davvero **fiabesca** e pittoresca.

Proseguendo lungo l'itinerario vi troverete nella via principale chiamata **Maximilianstrasse**, luogo preferito degli appassionati di **shopping**. Lungo la via potrete sbizzarrirvi fra negozi e botteghe e nello stesso tempo osservare lo stile gotico delle abitazioni e dei palazzi. Noterete che le vie hanno dei nomi piuttosto singolari ad esempio "Zitronengrasse" che significa Vico dei Limoni, oppure "Schafgasse" che tradotto vuol dire Vico della Pecora e via dicendo.



il centro storico di Lindau

Tra gli edifici che si possono ammirare ci sono il Vecchio Municipio, detto **Althes Rathus**, e il **Neues Rathus**, cioè il nuovo. Il vecchio municipio è senza dubbio uno degli edifici più interessanti della città di Lindau. Risalente al 1422, ha una facciata interamente dipinta con affreschi raffiguranti imbarcazioni, angeli e musici e il profilo è fatto di gradini con particolari decori alle sommità. Potrete poi decidere di attardarvi in qualche ristorante per assaggiare l'**Thaxen** ovvero una coscia di maiale contornata da **knodeln** cioè gnocchi di patate oppure in una delle numerose birrerie per una pausa ristoro ascoltando buona musica.

Dedicate il mattino a perdervi tra questi vicoli, ammirando i dettagli architettonici e assaporando l'atmosfera **medievale**. Non dimenticate di salire in cima alla famosa **Torre dell'Isola**, da cui potrete godere di una vista mozzafiato sul Lago di Costanza e sulle Alpi all'orizzonte.

Dopo una sosta per il pranzo in uno dei deliziosi ristoranti che affacciano sul porto, proseguite la vostra esplorazione visitando la **Cattedrale di San Stefano**. Costruita tra il XII e il XIII secolo, questa imponente chiesa è un capolavoro di architettura romanica, con una navata centrale altissima e splendide decorazioni.

Il relax vi aspetta invece lungo il **Molo di Lindau**, dove ammirare il tramonto e sorseggiare un aperitivo in compagnia. Qui potrete scegliere di fare una piacevole e rilassante passeggiata lungolago per ammirare il **Mangsturm**, il vecchio faro della città in stile medievale, utilizzato tra il 1180 e il 1300, e quello nuovo costruito alla fine del molo, nell'anno 1856, per delimitare l'ingresso nel porto. Inoltre, potrete vedere il **Leone bavarese** ovvero una scultura in pietra alta 6 metri eretta nel 1856 in rappresentanza della regalità e della fierezza del popolo bavarese.



Il Porto di Lindau e il faro

Fonte: iStock

Il Mangsturm e il Leone bavarese sono i **simboli** più significativi di Lindau. Il lungolago è costeggiato da bellissimi giardini con bar e locali che durante l'estate attirano moltissimi turisti che scelgono di passare qualche ora sorseggiando una bevanda e godendo di una bella vista oltre che del lago, anche delle Alpi. Il porto regala inoltre una "passerella" di **yacht** e barche a vela che lasceranno a bocca aperta gli appassionati del genere.

Se l'estate rimane il periodo migliore per una vacanza a Lindau, anche l'inverno ha la sua carta vincente: il **Mercatino di Natale** al Porto. Riesce difficile credere che una località turistica sul porto possa offrire un'atmosfera natalizia suggestiva, ma Lindau ci riesce a pieno titolo. Abeti e casette di legno decorate sapientemente insieme alla musica regalano la magia per una romantica e rilassante passeggiata che entusiasmerà grandi e bambini.

Giorno 2: tra storia e natura

Dopo aver esplorato il cuore storico di Lindau, dedicate la seconda giornata ad approfondire la storia della città e ad immergervi nella natura circostante.

Iniziate la mattinata visitando il **Museo Storico di Lindau**, per scoprire le antiche origini della città e il suo glorioso passato. Attraverso un affascinante percorso espositivo, potrete ripercorrere le tappe salienti della storia di Lindau, dall'epoca romana fino ai giorni nostri.

Successivamente, concedetevi una deliziosa pausa pranzo in uno dei ristoranti che propongono specialità locali **a base di pesce**, prima di dirigervi verso il **Parco Nazionale dell'Alta Baviera**. Questo immenso polmone verde, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, offre numerosissime opportunità di escursioni e **trekking** tra paesaggi mozzafiato.

Lasciatevi conquistare dalle vette innevate, dai laghi cristallini e dalle foreste primordiali di questa splendida area protetta. Concedetevi **una passeggiata rilassante** in mezzo alla natura, godendovi il silenzio e la tranquillità che regnano sovrani in questo paradiso naturale.

Per chi predilige le **attività sportive**, Lindau offre diverse opportunità, per gli amanti della bicicletta si può percorrere la pista ciclabile che circonda tutto il lago. Accessibile a tutti poiché asfaltata e priva di salite, permette di godere di panorami bellissimi. I più allenati potranno decidere di percorrerla tutta: la sua lunghezza va dai 220 ai 280 chilometri a seconda della scelta delle varianti. È possibile noleggiare le biciclette in diversi punti appositamente segnalati.

Chi opterà per rinfrescarsi nel **lago di Costanza**, potrà decidere di fare un giro in barca a vela in solitaria oppure accompagnati da uno skipper, fare una gita sul battello a vapore, noleggiare una canoa o semplicemente fare una bella nuotata.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Milano Weekend Lokale Tageszeitung Mailand	25.06.2024	Was tun und sehen am Bodensee, an der Grenze zu drei Laender und einem Fuerstentum	Was zu sehen, essen und besuchen am Bodensee – zwischen Bregenz, Lindau, Mainau und Friedrichshafen
LESER 38.000	ÄQVIVALENZ 3.300€	NOTIZ Ergebnis Gruppenpressereise Sommer 2024	

 **milano weekend** ITALIA ▾ CATEGORIE ▾ SPIEGONI ▾ LUOGHI ▾ CI

✓ VIAGGI

Cosa fare e cosa vedere sul lago di Costanza, al confine tra 3 Stati e un Principato



Beatrice Curti - 2 mesi fa



Il **lago di Costanza** è uno dei luoghi più europei che ci siano: la sua superficie, calma come uno specchio, unisce tre Paesi: **Svizzera, Austria e Germania**, insieme a un angolino di **Principato del Liechtenstein**, il sesto Stato più piccolo d'Europa (abbiamo raccontato di questo curioso luogo incastrato tra le Alpi [in un altro articolo](#)).

Tre Stati e un Principato uniti dalla stessa lingua e dalle Alpi Svizzere, che da vette appuntite e coperte di neve, si tingono di verde mentre digradano nel lago. Lungo le sue sponde si allungano cittadine vivaci, che in primavera e in estate si animano di locali notturni, eventi e attività all'aperto di ogni tipo, equamente divise tra lago e montagna. Ma quali sono i **posti da non perdere** durante una visita sul lago di Costanza? Lo scopriamo in questo articolo.

Da Milano al Lago di Costanza. Un viaggio verso il Nord

Milano e il Lago di Costanza sono collegate dai **treni delle Ferrovie Federali Svizzere**, che in poche ore conducono a Zurigo, e da qui in tutti i borghi del lago. Fuori dal finestrino sfrecciano paesaggi incantati, che in pochi attimi passano dal delizioso laghetto di montagna a pascoli sconfinati punteggiati di casette in legno, fino alle pareti aspre delle montagne, che ancora in estate portano deliziosi cappelli di neve.

In Austria: Bregenz, tra acqua e terra

La prima porta al Bodensee, come viene chiamato in tedesco il lago di Costanza, è la cittadina di **Bregenz**, poco oltre il confine austriaco. Qui il turismo è arrivato di recente, con la costruzione della ferrovia, che per un tratto costeggia le sponde del lago. L'arrivo della borghesia austriaca e svizzera ai primi del Novecento ha permesso alla cittadina di trasformarsi da borgo agricolo e commerciale in un vero gioiello, che ancora oggi vanta una vivace scena artistica e culturale, che durante tutto l'anno offre **festival** musicali, come il **Festival Operistico**, che tra luglio e agosto mette in scena rappresentazioni teatrali e musicali sul palco galleggiante più grande al mondo, **mostre** ed eventi per tutti i gusti.



La Martinturm di Bregenz. Foto di *Beatrice Curti*

Salite lungo le ripide strade della **città vecchia** per scoprire un paesaggio urbano cristallizzato al tempo del Medioevo, tra cattedrali appuntite e tipiche case a graticcio. I vialetti in acciottolato conducono a piazzette nascoste ai piedi di torri difensive, castelli e cortili segreti da cui spuntano cespugli ribelli. Salendo i gradini in legno della **Martinturm** si può avere un colpo d'occhio a 360 gradi sulla città e sulle trasformazioni che l'hanno caratterizzata nel tempo.

Per salire ancora più in alto c'è la funivia panoramica che porta sulla cima del **monte Pfänder**. Qui partono diversi sentieri immersi nella natura, adatti sia a escursionisti più navigati che a famiglie e passeggiatori. Intorno alla stazione della funivia poi, è possibile osservare gli animali tipici della montagna: cervi, stambechi, mufloni e cinghiali con i loro piccoli. Affacciandosi oltre la curva della montagna si resta incantati a osservare la sponda svizzera e austriaca del lago, che si allunga verso la Germania e il porto di **Lindau**.

In Germania: Lindau e Mainau. I giardini fioriti del Lago di Costanza

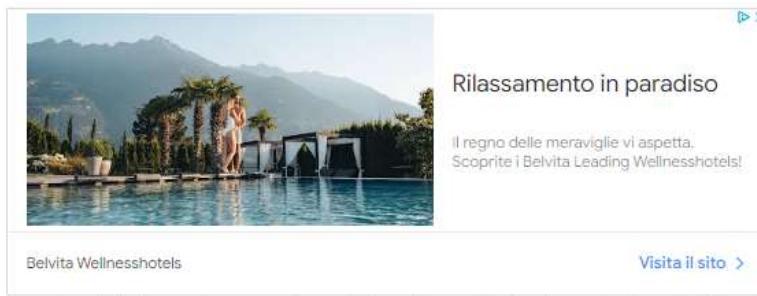
Sulla superficie del Bodensee c'è un continuo via vai di barche grandi e piccole, compresi moltissimi traghetti, che in pochi minuti conducono da una sponda all'altra del lago, e perciò da una nazione all'altra. Alternativa al traghetto sono i numerosi **dirigibili Zeppelin** (la cui famiglia è originaria del lago) che si vedono volare nei cieli, ma il prezzo è leggermente fuori scala: circa 500 € a persona per un viaggio.

Si passa così dall'Austria alla Germania di **Lindau**, attraverso il grandioso imbocco del porto: da un lato il gigantesco leone della Baviera, fatto costruire nel 1856 per celebrare il ritorno della città alla regione tedesca, dall'altra il vecchio faro, il primo (e l'unico) costruito in Baviera.



L'imbocco del porto di Lindau. Foto di Beatrice Curti

Il centro storico di Lindau è un'isola, collegata alla parte nuova della città attraverso un ponte stradale immerso nella natura, bellissimo da percorrere a piedi o in bicicletta fino al **Lindenpark**, il polmone verde di Lindau che affaccia direttamente sul lago. Qui è facile imbattersi in persone che prendono il sole, fanno dei picnic sul prato o passeggianno per i sentieri ombreggiati dai grossi tigli (in tedesco *Linden*), gli stessi alberi dal profumo dolcissimo che danno il nome alla città.



Rilassamento in paradiso

Il regno delle meraviglie vi aspetta.
Scoprite i Belvita Leading Wellnesshotels!

Belvita Wellnesshotels

Visita il sito >

Il centro di Lindau porta ancora i segni di una lunga storia, che parte da un antico villaggio di pescatori e prosegue verso un centro florido di commerci con tutta Europa, Italia compresa, come raccontano gli stemmi dei "partner commerciali" dipinti sul soffitto della Mangenturm, la torre civica affacciata sul porto. A guardare bene tra gli scudi di città francesi e tedesche, si trovano anche il leone di San Marco, simbolo della Repubblica di Venezia, e il **biscione di Milano**!

Oggi Lindau è una città vivace, piena di graziosi localini, negozi di artigianato e prodotti gastronomici, perfettamente inseriti nel dedalo di case a graticcio dalla pareti storte, che culminano in piazze eleganti, chiuse da palazzi affrescati e chiese imponenti. Piccola chicca: non perdetevi la curiosa quanto inquietante **Fontana del Carnevale**, che omaggia lo spirito tedesco del Martedì Grasso, con maschere mostruose e frutta antropomorfa.

Chi ama il verde, la natura e in generale la bellezza, non può perdersi l'**isola di Mainau**, a circa 50 km da Lindau. Siamo ancora in Germania, anche se in realtà qui si sentono più un'enclave della Svezia. Sì, perché i conti che oggi la abitano sono svedesi e tengono molto alle loro origini: per questo non sorprenderà vedere bandiere gialle e azzurre nei suoi 0,3 ettari, piantumati con **migliaia di fiori e piante** provenienti da tutto il mondo.



Il roseto sull'isola di Mainau. Foto di Beatrice Curti

Sorprendenti le immense sequoie della California, piantate dai primi conti negli anni Cinquanta dell'Ottocento, insieme al **giardino delle rose**, che conserva qualcosa come 10mila piante di più di 1000 specie diverse. Il parco è aperto tutto l'anno, per mostrare l'avvicendarsi delle stagioni e le diverse fioriture di dalia, peonie, orchidee e centinaia di altre specie, raccolte nei secoli dalla famiglia che ancora oggi abita il castello da fiaba al centro del parco.

Anche il **lato gastronomico** è ben curato, con diversi punti ristoro sparsi per l'isola, con proposte che vanno dallo snack veloce all'area picnic fino a bistrot ricolmi di fiori e ristoranti di alto profilo, adatti anche a feste e cerimonie. Prima di tornare indietro lungo il ponte pedonale che collega l'isola alla città di Costanza, la più grande del lago, nonché quella a cui deve il nome, fate una capatina alla **Casa delle farfalle**, un luogo magico che incanterà adulti e bambini, in un turbinio di colori dove centinaia di farfalle tropicali volano libere, posandosi a farsi rimirare su piante e fiori.

Mangiare e bere sul lago di Costanza: dalle stube al fine dining, dalle cantine ai Biergarten

Negli ultimi tempi sempre più persone (fortunatamente) cercano di avvicinarsi alla **cultura gastronomica** del Paese in cui viaggiano. Sul lago di Costanza l'offerta è molto variegata, molto più di quanto ci si possa aspettare seguendo il classico stereotipo sul cibo teutonico.

La regione intorno al lago è rinomata per i **suoi ottimi vini**, coltivati da secoli grazie al clima mite e ai terreni di composizioni diverse. Qui si vinificano ottimi Pinot Nero e Müller-Thurgau, nato proprio sulle sponde del Bodensee.

Molte cantine offrono degustazioni su misura, ma noi consigliamo quella di **Weingut 2H**, cantina biologica portata avanti dalla giovane famiglia Häußler-Herrmann. Wolfgang e sua moglie vi condurranno con entusiasmo alla scoperta dei loro vini: Cabernet, Solaris, Souvignier... tutti rigorosamente biologici e PIWI (pilzwiderstandsfähig, ossia selezionati per essere naturalmente resistenti alle malattie fungine, riducendo perciò l'uso di pesticidi).

Per chi ama l'altra metà del cielo alcolico, ossia la **birra**, si trova nel posto giusto. In fondo siamo pur sempre in Austria e in Baviera. Nell'area del lago di Costanza sono presenti 23 birrifici, grazie anche alla presenza di alcuni **tra i luppoli migliori al mondo**, come quello di Tettnang, che ha anche dedicato un museo al suo "oro verde".

Ma è sul territorio svizzero che la produzione della birra è una vera regola monastica. Da secoli infatti, i frati trappisti di **San Gallo** e del **Monastero di Ittingen** realizzano ottime birre, spesso coltivando direttamente malto e luppolo. In tutti e quattro i Paesi che circondano il Bodensee il **Biergarten**, un giardino estivo (o invernale) dove gustare birra con piatti tipici e musica dal vivo, è una vera istituzione, declinata in centinaia di modi.



Cosa si mangia accanto ai vini e alle birre del lago di Costanza? Di tutto! Si va dalle classiche wienerschnitzel alle ottime zuppe, proposte in tutte le stagioni, fino ai formaggi e alle carni, vero fiore all'occhiello di Austria, Svizzera e Germania. Non manca il pesce di lago, come il lavarello o il luciooperca, servito insieme a ricche insalate e verdure di stagione o alle immancabili patate.

I ristoranti sono spesso a conduzione familiare, con porzioni abbondanti e un'atmosfera rilassata, ma non mancano le proposte fine dining, che declinano i sapori del lago e del Mediterraneo in chiave gourmet. Tra i locali più "classici" consigliamo assolutamente il **Kornmesser** a Bregenz, dove si possono gustare ottimi stufati e pesce di lago in piatti ricchissimi, o l'**Alte Post** di Lindau, dove servono una buonissima wienerschnitzel.

Per provare un'offerta gastronomica più ricercata, non perdete il **ristorante dell'Hotel Seegut Zeppelin**, aperto a maggio 2024 su terreni di proprietà dei conti diventati famosi per gli omonimi dirigibili. La villa padronale del 1908 è stata recuperata e reintegrata con la struttura moderna in legno, dove si collocano le 62 camere, per ospitare al piano terra il ristorante con vista sul lago.



Uno dei piatti proposti al ristorante Hotel Seegut Zeppelin: pasta con aglio selvatico, burrata dell'Algovie e pomodoro



Uno dei piatti proposti al ristorante Hotel Seegut Zeppelin: gelato con rabarbaro fresco, sorbetto alle rose e crumble di cioccolato

Qui si sperimenta una cucina basata su elementi prevalentemente vegetali e di stagione, coltivati nel parco dell'hotel, in riva al lago. A fare la differenza sono consistenze e cotture, con soluzioni sorprendenti come la **caprese da bere**, con un'acqua al basilico versata in un bicchiere con fiocchi di latte e pomodoro essiccato. Un piatto a metà tra un antipasto e un cocktail. E poi ancora asparagi, cetrioli, erbe aromatiche, funghi, fiori e frutti, tutti a centimetro zero.

Ad accordare i piatti un interessante **menu di bevande analcoliche**, tra limonate, tè ed estratti. Sorprendente a fine pasto, ad accompagnare un delizioso gelato con sambuco fresco, un calice di succo di mele cotogne.

Al termine di un viaggio sulle sponde del lago di Costanza si sono oltrepassati i confini di tre Stati e un Principato, si sono scavalcate montagne e si è attraversato uno degli specchi d'acqua più grandi d'Europa. Il tutto nel raggio di pochi chilometri. Pochi sì, ma così densi di vita, di storia e natura da incantare visitatori di qualunque età e provenienza, lasciando fissi negli occhi i colori e le atmosfere di un vero tesoro europeo.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
La Gazzetta di Parma Regionale Tageszeitung	22.06.2024	Vaduz, was fuer ein Schatz	Wundern des Liechtenstein, zwischen Natur, Kultur, Landschaften
LESER 66.300	ÄQVIVALENZ 6.500€	NOTIZ Gruppenpressereise Sommer 2024	

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Siviaggia Reisezeitschrift, online	19.06.2024	Traditionsgerichte des Liechtenstein: wunderschoenen Genuss	Gerichte, Wein und Typisches Essen in Liechtenstein
LESER 154.563	ÄQVIVALENZ 5.000€	NOTIZ Diverse, Gruppenpressereise 2019	



VIAGGI IDEE DI VIAGGIO NOTIZIE DESTINAZIONI POSTI INCREDIBILI |

| Temi Caldi: • Estate in Puglia • Stati Uniti on the Road • Bandiere Verdi 2024 • La va

Home > Idee di Viaggio > Piatti tipici del Liechtenstein, quali provare: specialità deliziose per tutti i palati

Piatti tipici del Liechtenstein, quali provare: specialità deliziose per tutti i palati

Quali sono i piatti tipici del Liechtenstein: specialità, piatti principali e dolci da non perdere durante le vacanze

18 Giugno 2024 22:30



Angelica Losi
CONTENT WRITER & TRAVEL EXPERT



Fonte: iStock

Wurst con crauti, da provare in Liechtenstein

Cosa mangiare in vacanza in Liechtenstein? Vaduz rientra di diritto tra i territori da visitare almeno una volta nella vita: il **Principato del Liechtenstein** è peculiare e rinomato in tutto il mondo per essere tra gli stati più piccoli d'**Europa**... e nel mondo! **Vaduz** ne è la Capitale, e la **cucina liechtensteinese** ha subito gli influssi di **Svizzera** e **Austria** nel corso del tempo, tanto che ritroviamo molte specialità di questi Paesi. Ti portiamo alla scoperta dei piatti tipici del Liechtenstein da provare.

Le caratteristiche della cucina liechtensteinese



Schnitzel, un piatto da non perdere in Liechtenstein

L'espressione culinaria e l'identità del Liechtenstein è stata influenzata da numerose culture nei secoli, come dai Paesi vicini, quindi Svizzera e Austria su tutti, ma anche dall'Europa centrale, non a caso **formaggi** (segnaliamo **saukerkas**) e **minestre** sono alla base dei piatti quotidiani degli abitanti del territorio. Oltre ai **prodotti caseari**, però, il Liechtenstein punta moltissimo sulla cucina vegetale, e in particolare gli ingredienti più usati sono la patata, il cavolo e gli asparagi. Non meno frequente è la carne, principalmente di vitello, maiale e pollo.

Nonostante il territorio non sia ampio, in realtà questo Paese ha tanto da offrire tra ristoranti gourmet, pub e locali tradizionali. Molti dei piatti che puoi gustare oggi sono legati al passato agricolo, non a caso il **piatto nazionale** del Liechtenstein è il **käsknöpfle**, un impasto realizzato con farina, acqua, sale, pepe e uova. Il tutto viene accompagnato da **cipolle fritte** (immancabili e, sì, persino a colazione talvolta) e **salsa di mele**.

Specialità e piatti del Liechtenstein



Asparagi (o Spargel), tra gli ortaggi più comuni in Liechtenstein

Stai organizzando una **vacanza a Vaduz**? Sono tantissime le **cose da fare** nella **Capitale del Liechtenstein**, ma non dimenticare di scoprire la sua cucina, pronta a stupirti con specialità piuttosto gustose. Molte sono legate, come anticipato, alla gastronomia svizzera e austriaca: iniziamo dalle **proposte salate**.

Käsknöpfle

Potremmo definirli quasi "gnocchetti", ma non hanno la tipica forma ovale o a chicca come da noi. Questo formato di pasta è molto denso, ma soprattutto è estremamente **piccolo e irregolare**. Essendo il piatto nazionale, non puoi non provarli: non costano tantissimo, e vengono serviti con formaggio, cipolle fritte e salsa di mele, ma la variante può cambiare in base al ristorante. Questa specialità rappresenta profondamente il territorio e il passato contadino.

Wurstel

Tra i **piatti da assaggiare assolutamente in Liechtenstein** ci sono i wurstel, che di solito vengono consumati come piatto unico o insieme al panino. Il condimento è quasi sempre la senape, e il contorno non dovrebbe sorprendere: i crauti, ovviamente. Un piatto economico e saporito da mangiare magari a pranzo.

Kratzete

Le uova sono tra gli **ingredienti più usati in Liechtenstein**, e la kratzete, una specie di **frittata salata** (o persino **dolce** in alcuni casi), è il prodotto giusto da assaggiare per un pranzo o una colazione versatile. Viene realizzata con farina, uova, latte e zucchero, da accompagnare con marmellata o nella variante salata con altri piatti di carne.

Schwartenmagen

In questo caso parliamo di un prodotto che proviene dalla **cucina tedesca**, ed è davvero peculiare, considerando che è un insaccato realizzato con **frattaglie di maiale e di spezie**. Un cibo contadino con un'antichissima storia alle spalle, risalente al **Medioevo**, in cui c'era la necessità di trattare i tagli di carne scartati dai nobili e di rielaborarli in modo tale da preparare un prodotto gustoso. In Liechtenstein viene tradizionalmente tagliato a fette molto sottili, ed è usato per farcire i panini.

Schnitzel

La **famosa cotoletta alla viennese** è una delle specialità che puoi assaggiare nel **Principato del Liechtenstein!** Parliamo di una fettina di vitello sottile che viene impanata e fritta nello strutto, tradizionalmente accompagnata da contorni altrettanto golosi, come un'insalata di lattuga (o di patate, se sei alla ricerca di un piatto un po' più sostanzioso). Sovente è possibile ordinare una variante con la carne di maiale, anziché vitello.

Spargel

Abbiamo anticipato che in Liechtenstein la cucina non è unicamente a base di carne, tutt'altro! E gli **spargel**, ovvero gli **asparagi**, rientrano tra gli ingredienti più consumati, non solo dai locali, ma anche dai turisti. Al di là dei contorni, puoi trovare spesso zuppe o vellutate a base di asparagi che non costano molto e sono super nutrienti.

Dolci tipici in Liechtenstein



Strudel, tra i dolci più famosi da provare in Liechtenstein

Se sta valutando di andare in Liechtenstein durante il periodo natalizio, ti anticipiamo già che è un'ottima idea: non solo qui si respira pienamente l'aria natalizia, ma hai l'occasione di assaggiare tante prelibatezze. Non è da meno la pasticceria, infatti, dal momento in cui è possibile assaggiare i famosissimi **biscotti krömle**: un dolce che profuma di **cannella** e di **vaniglia**.

Sebbene non sia molto diffuso nei ristoranti, il **törkarebl** fa parte della pasticceria tradizionale del territorio: si prepara cuocendo farina di mais con latte, acqua e sale, e poi tutto viene fritto nel burro e servito con marmellata di sambuco e caffè. Raro da trovare, ma da assaggiare! Passiamo a uno dei dolci più famosi in tutto il mondo, ovvero lo **strudel**: questa delizia è molto diffusa, e non mancano varianti interessanti con cui provarla proprio qui.

Cosa si beve in Liechtenstein

Cosa si beve nel Principato del Liechtenstein? L'offerta vinicola è piuttosto variegata, anche perché qui vengono coltivate tantissime varietà di uva, con vini che presentano un sapore fruttato e individuale, da accompagnare ai pasti. Forse non conosciamo molto bene i vini del territorio, anzi, ma in realtà ha molto da offrire, tra distillati, whiskey e birra. Non mancano **enoteche biodinamiche**, con attenzione verso la sostenibilità. Sono stati gli Antichi Romani a introdurre per la prima volta la coltivazione della vite nel Principato. Ed è possibile trovare Chardonnay, Riesling e Pinot Nero. Sul territorio vengono prodotti vini rossi, bianchi o rosati, ma anche dolci e persino il brandy, o ancora lo sciroppo di fiori di sambuco. C'è una bevanda adatta con cui accompagnare ogni pasto, sia nei **pub** quanto nei **ristoranti stellati**: a tavola in Liechtenstein non si corre di certo il rischio di rimanere digiuni.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Turismoitalianews Reisezeitschrift, online	17.06.2024	Drei Laender und ein Fuerstentum fuer den Urlaub 2024: Bergen, Wasser und Kultur am Bodensee	Sommerurlaub am Bodensee: wandern, Wasser Spaß und Kultur in der VLR
LESER 34.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 1.900€	NOTIZ Aussendung Pressemeldung Sommer 2024	



FRA TRE PAESI E UN PRINCIPATO LE VACANZE 2024: VETTE ALPINE, TUFFI IN ACQUA E UN PIENO DI CULTURA SUL LAGO DI COSTANZA

Categoria: Visti per voi Pubblicato: 16 Giugno 2024

[Stampa](#)



© Turismoitalianews.it

Esperienze, escursioni e visite tra Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein. Promette tutto questo il Lago di Costanza, per un'estate alla scoperta di quattro Paesi, che accontenta gli amanti della montagna e chi preferisce l'elemento acquatico, gli sportivi e i più sedentari, chi passeggi nella natura e coloro che adorano perdersi fra le stanze di un castello o le sale un museo. Ecco allora cosa fare e cosa non perdersi.

(TurismoItalianNews) La Regione Internazionale del Lago di Costanza - incastonata tra Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein – è una meta vicina e stimolante per coniugare passioni diverse e conoscere culture differenti. Per selezionare le attrazioni più interessanti e risparmiare c'è la Bodensee Card Plus, carta internazionale che dà accesso a più di 160 highlight sul territorio, spendibile in un anno, anche in giornate non consecutive fra loro.



In cima alle vette

In cima alle vette

Amanti della montagna? La regione del Lago di Costanza è il posto giusto per esplorare le Alpi, muovendosi tra tre diversi Paesi. In Svizzera, la cima del monte Säntis si raggiunge in funivia dal passo dello Schwägalp. Una volta arrivati si gode di una vista meravigliosa che tocca sei nazioni, e si può partire per diversi sentieri escursionistici – oppure semplicemente fermarsi per una pausa in uno dei due ristoranti panoramici che si trovano in vetta. Quattrocento chilometri di vie alpine perfettamente tenute caratterizzano il piccolo Principato del Liechtenstein – da quelle più impegnative come il sentiero Fürstin-Gina-Weg alle passeggiate alla portata di tutti. La Liechtenstein-Weg, che attraversa tutti gli 11 comuni del Paese e si percorre in diverse tappe giornaliere, si estende per 75 chilometri lungo i quali conoscere da vicino la storia del Principato, anche grazie all'App LiStory e a tappe mirate che ne raccontano le vicende. Immensi prati scoscesi, boschi di conifere e paesini raccolti sono la cifra dei paesaggi del Vorarlberg-Bodensee, in Austria. Per ammirare il connubio tra acque e vette montane ideale è salire sulla cima del monte Pfänder, a Bregenz. Da qui si parte per diverse escursioni, come ad esempio il Sentiero del Formaggio, per saperne di più sui i segreti della sua produzione nella regione fermanosi presso diversi caselli.

La Bodensee Card Plus include, fra gli altri, i passaggi in funivia al monte Säntis e al monte Pfänder e la salita in seggiovia a Malbun Sareis, nel Principato del Liechtenstein.



Un tuffo nel blu

Prendere una nave in Germania e sbarcare in Svizzera, imbarcarsi nel Vorarlberg e scendere in Baviera. Il servizio navigazione del Bodensee mette in comunicazione Paesi e regioni diverse, da quando nel 1824 – proprio duecento anni fa – fu inaugurato il primo collegamento regolare sulle acque del Lago di Costanza. Le moderne flotte della Bsb, Vorarlberg Lines e Urh propongono tour panoramici e momenti gastronomici per scoprire la regione dall'acqua. A seconda della stagione e degli orari si possono prenotare, ad esempio, pranzi a base di prodotti di stagione come gli asparagi, degustazioni di vini locali al tramonto o tè del pomeriggio con torte e dolci tipici della regione. Complice il caldo estivo, sulle sponde del lago è anche bello fermarsi per nuotare e prendere il sole, per concedersi alcune ore di relax. La piscina a sfioro riscaldata con vista sul Bodensee e le montagne è l'highlight del Lido Aquamarin di Wasserburg, che vanta anche uno scivolo lungo 15 metri, per la gioia di ragazzi e bambini, mentre al Lido di Langenargen c'è anche una piscina con le bolle. E per i più sportivi, vari lidi e associazioni organizzano uscite di stand up paddle, canoa e surf.

I passaggi in nave sulle 31 imbarcazioni della Vsu (unione delle compagnie di navigazione tedesche, svizzere e austriache), l'ingresso ai Lidi Aquamarin e al Lido di Langenargen, le uscite in canoa della NaturFreundehaus e il noleggio di surf sono inclusi nella Bodensee Card Plus.



Un tuffo nella storia

Il medioevo è stato un periodo di rinascita e cultura sul Lago di Costanza: lo si può scoprire visitando il complesso abbaziale di San Gallo, oggi patrimonio Unesco, con la sua meravigliosa biblioteca, oppure entrando nel castello vecchio di Meersburg, per conoscere la vita quotidiana del tempo, dai castellani alle dure corvée della servitù. Dopo la controriforma nella regione del Lago di Costanza fiorisce l'arte barocca. Ne sono uno straordinario esempio gli elaborati affreschi e i raffinati intarsi che adornano le sale del ricco convento di Salem e le navate della sua cattedrale, possedimenti degli abati cistercensi prima della secolarizzazione. Per saperne di più sul passato di questi luoghi, nella regione si possono visitare il Museo dei Mulini di Hohenems, dedicato ai duemila anni di storia della tecnica di sfruttamento della forza del vento e dell'acqua, a Meersburg, il vineum propone un viaggio lungo decine di secoli nella viticoltura praticata con successo nel territorio, e a Friedrichshafen il Museo della Scuola racconta come l'istruzione veniva impartita in passato e come cambia l'apprendimento. Avvicinandosi ai nostri giorni, a Friedrichshafen, il Museo Zeppelin trasporta i visitatori nell'avventura dei dirigibili, il cui prototipo ad opera del conte Ferdinand von Zeppelin si alzò sulle acque del lago di Costanza più di cento anni fa, mentre il Museo Dornier ripercorre le imprese di Claude Dornier, imprenditore e realizzatore di modelli che hanno scritto i record del volo.

L'ingresso all'abbazia e alla biblioteca di San Gallo, al castello vecchio di Meersburg, al convento di Salem, al Museo dei Mulini di Hohenems, al vineum di Meersburg, al Museo della Scuola a Friedrichshafen e ai musei Zeppelin e Dornier è incluso nella Bodensee Card Plus.



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
L'Agenzia di Viaggi Tourismus B2B	17.06.2024	Es gab einmal der Bodensee...wenn die Reise ein Traum ist	Auf Entdeckung des Bodensees, zwischen Natur und Kultur: das Fürstentum Liechtenstein, Bregenz, Mainau, Lindau
LESER	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
90.000	2.000€	Gruppenpressereise Sommer 2024	

Lagenziadiviaggi
magazine



C'era una volta il Lago di Costanza: quando il viaggio è una favola



17 Giugno 13:11

da Elena Stafano
Stampa questo articolo



Un angolo d'Europa poco conosciuto, ricco di paesaggi di rara bellezza, vette alpine lussureggianti, rigogliosi giardini, chiese e castelli che sembrano fuoriusciti da una fiaba, la regione del **Lago di Costanza** – Bodensee, in tedesco – è un gioiello naturale che incanta i visitatori in tutte le stagioni, invitando a vivere una moltitudine di esperienze.

Incastonato tra Germania del sud, Svizzera e Austria, e prossimo al Principato del Liechtenstein, con i suoi 536 chilometri quadrati, il Lago di Costanza è il terzo lago **più grande** dell'Europa centrale. Questo specchio d'acqua, oltre a essere una **risorsa vitale**, è una destinazione turistica sorprendente che abbiamo avuto modo di scoprire in prima persona su invito dell'Ente Turistico del Lago di Costanza.

Spostarsi lungo la regione è facile e veloce grazie a una rete efficiente e puntuale di collegamenti via strada, acqua e rotaia che permettono di raggiungere rapidamente siti e attrazioni turistiche, evitando lo stress della guida e abbracciando un modo di viaggiare sostenibile. E se si acquista la **Bodensee Card Plus**, si possono utilizzare gratis **funicile e battelli** fra Germania, Austria, Svizzera e Principato di Liechtenstein, oltre ad accedere gratuitamente a oltre **160 tra siti, musei ed esperienze**.

Dall'Italia, la regione internazionale del Lago di Costanza si raggiunge grazie alle efficienti **Ferrovie Svizzere** che, con collegamenti frequenti e puntuali da Milano Centrale, Bologna Centrale, Genova Piazza Principe e Venezia Santa Lucia, offrono connessioni confortevoli e panoramico.

Il nostro viaggio parte dalla Stazione Centrale di Milano a bordo di un **Eurocity** di ultima generazione in direzione Zurigo. Da qui, ci muoviamo verso Sargans, stazione svizzera di riferimento per il Principato del Liechtenstein, prima tappa del nostro tour.

UN TESORO IN MINIATURA CHIAMATO LIECHTENSTEIN

Incastonato tra la Svizzera e l'Austria, il Principato del Liechtenstein, conosciuto da molti come un **paradiso fiscale** e come il Paese dal reddito pro capite tra i più alti d'Europa, è un territorio da scoprire che offre natura, cultura e storia. Nel Duecento, i **conti di Werdenberg** costruirono il castello attorno al quale si è andato sviluppando il borgo che poi diventerà la capitale, Vaduz. Il **Castello di Vaduz** è dal 1712 la residenza ufficiale dei principi del Liechtenstein, non è aperto al pubblico in quanto abitato dal principe e dalla sua famiglia e la sua posizione dominante sulla cittadina in cima alla montagna crea la scenografia perfetta per una **foto da cartolina**.

Vaduz, pur essendo una delle **capitali più piccole del mondo**, «è piena di soprese», ci anticipa la nostra guida. Sorprendente è soprattutto l'offerta culturale: con appena 5000 abitanti, Vaduz ha sei musei, tra cui spicca **Kunstmuseum Liechtenstein**, un gigantesco cubo nero nel mezzo della città che conserva capolavori dal XIX secolo alla contemporaneità. Inoltre, ospita ogni tre anni la più grande mostra di scultura all'aperto d'Europa che abbiamo avuto la fortuna di ammirare: **Bad Ragartz**, un museo diffuso che coinvolge artisti internazionali, in gemellaggio con Bad Ragaz, cittadina svizzera ai piedi del Pizol nella Valle sangallese del Reno.

Impressionante lo sfarzo della **Camera del Tesoro** che raccoglie pezzi della collezione principesca, tra cui armi storiche, set di posate per le battute di caccia, uova gioiello in oro e pietre preziose, addirittura un frammento di pietra lunare donata al Liechtenstein dal Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon.

Ci spostiamo dalla città per scoprire un'altra tipicità del territorio: il vino, che qui ha una tradizione antica al XIV secolo. Tappa alla **Cantina Hofkellerei**, ovvero la cantina del Principe che occupa 4 ettari di vigneti coltivati a mano, dove protagonisti sono il **Pinot Noir** e lo **Chardonnay**. Tra botti in legno e vasche in acciaio, inebriati da un invitante bouquet di aromi, ci lasciamo guidare da un'enologa che ci illustra i metodi di produzione che uniscono modernità a tradizione secolare. Il risultato è un vino di alta qualità che riflette il terroir unico del Liechtenstein.

Dalla piccola cittadina di Vaduz ai vigneti del Principe, possiamo ora goderci la natura che ci sorprende per i suoi paesaggi da favola. L'indomani ci svegliamo nei pressi di **Triesenberg**, villaggio alpino che, dalla fine del XIII secolo, ospita una piccola **comunità walser**. Oggi è tra i borghi più belli della Svizzera con la sua tipica architettura caratterizzata da case in legno e in pietra.

Guidati da un raggiante e preparato Leander, guida alpina del posto, ci dirigiamo verso **Malbun**, a circa 1.600 metri di altitudine, dove inizia il nostro **trekking** percorrendo uno dei sentieri escursionistici più amati dagli abitanti del Principato, il Sass-Weg. Il percorso, semplice e breve (di appena 4,5 km), si sviluppa in docile salita e schiude belle vedute sulla famosa località sciistica invernale di Malbun, regalando incantevoli scorci sulla vallata di un colore verde, così lussureggiante, da sembrare finto.

A BREGENZ TRA PALCHI GALLEGGIANTI E JAMES BOND

Dal Principato di Liechtenstein ci dirigiamo sulla **sponda austriaca** del Lago e raggiungiamo **Bregenz**, piccola cittadina della regione del **Vorarlberg**, che, caratteristica per la sua posizione, fra monti e lago, offre un affascinante mix di cultura, divertimento, shopping, natura. Famoso è il suo **Festival Operistico** che si tiene ogni estate tra luglio e agosto, con un ricco programma di concerti, pezzi teatrali e spettacoli d'opera condotti sul Bregenzer Festspiele, il più grande **palcoscenico galleggiante** al mondo, capace di accogliere ben 7.000 spettatori. Scenografie spettacolari rendono l'evento una vera e propria esperienza affirando appassionati e semplici curiosi.

Suggestiva è la parte vecchia della cittadina che sorprende con i suoi vicoletti costellati da **edifici colorati** dall'architettura tipica. Molte strade della parte vecchia di Bregenz hanno mantenuto il loro carattere antico e in alcuni punti si possono vedere i resti delle mura cittadine del XIII secolo. Caratteristica è la **Torre di San Martino** che, costruita nel 1600, venne utilizzata come luogo di stoccaggio del grano e in seguito anche come torre di guardia. Oggi ospita un museo sulla storia della città e offre una splendida vista a 360° su Bregenz.

Il dialogo tra architetture antiche e moderne, realizzate quest'ultime da noti **archistar** locali, mostrano come questa cittadina, forte della sua posizione strategica, abbia saputo unire la creatività dell'uomo con la natura, aumentando la sua attrattività. Tra gli esempi più sorprendenti il suggestivo museo d'arte contemporanea, il **Kunsthaus Bregenz**, un cubo di vetro che si innalza lungo le rive del lago e il **Festspielhaus Bregenz**, un centro eventi che nel 2006 è stato completamente rinnovato e ampliato, nominato come una delle migliori location del suo genere dall'Associazione Europea dei Centri Eventi (Evvc). L'insieme è talmente spettacolare che è stato scelto nel 2008 come set del film di **James Bond** "Quantum of Solace".

Non solo lago, Bregenz offre anche spettacolari viste dalla montagna. È arrivato il momento di prendere la **funivia Pfänderbahn** che collega la piccola cittadina alla cima del Pfänder. Mentre si sale si gode di una vista incantevole sul Lago di Costanza e su tutta la baia, che diventa mozzafiato quando si raggiunge la parte più alta (1.200 metri di altezza). La meraviglia continua nel parco faunistico, una riserva naturale a ingresso gratuito, dove è possibile osservare animali selvatici al pascolo, come **cervi, stambecchi, caprioli e camosci**.

LA TEDESCA LINDAU: DA PORTO A SEDE DI CONFERENZE DEI NOBEL

L'indomani mattina salutiamo l'Austria e ci dirigiamo, a bordo di un traghetto, sulla **sponda tedesca**, direzione **Lindau**, un'isola storica dal fascino unico. Ad accoglierci una bravissima guida che ci accompagna tra le pittoresche **viuzze del centro medievale** costellato di case del '500 dai variopinti colori, eleganti negozi e da palazzi storici, come il quattrocentesco **Vecchio Municipio** (Altes Rathaus) affiancato da quello Nuovo (Neues Rathaus) in stile barocco.

Nei secoli passati Lindau era uno dei principali **porti della Baviera**. Testimoni dell'antica gloria sono il Mangturm, il **vecchio faro** costruito nel XII secolo, oggi spazio per eventi e visitabile e l'imponente leone di pietra, simbolo della forza e fierezza bavarese. Oggi, oltre che meta turistica, è famosa per gli annuali incontri-conferenze dei vincitori del **Premio Nobel** destinati a un pubblico di talentuosi studenti e laureati provenienti dalle Università di tutto il mondo.

Dopo un pranzo a base di **luccioperca**, pesce della zona, preparato dagli chef del ristorante *Alte Post*, iniziamo il pomeriggio con un tour in **e-bike** per raggiungere il **Lindenhopark** di Lindau, un enorme parco frequentato dagli abitanti del posto che amano qui rilassarsi, fare picnic e bagnarci nel lago durante la bella stagione. L'e-bike è senza dubbio un modo green per esplorare il lago di Costanza grazie alla presenza di piste ciclabili che percorrono tutto il lago.

COME IN UNA FIABA SULL'ISOLA DI MAINAU

Ultima tappa l'**isola di Mainau**, angolo di paradiso sul lago di Costanza, ai confini tra la Svizzera e la Germania. L'isola è un grande **parco botanico** aperto tutto l'anno, che ospita una vasta varietà di piante, fiori, alberi provenienti da tutto il mondo. Passeggiando si incontrano giardini curatissimi, enormi **sculture realizzate con i fiori**, laghetti con splendide **ninfee**, un immenso **roseto** con oltre mille specie di rose, una **casa delle farfalle**. Ogni elemento è studiato per armonizzarsi con la natura e con il contesto circostante.

Tra pavoni e anatre floreali, un **disegno floreale** mostra la disposizione delle città attorno al lago di Costanza, una **carta geografica del lago**, fatta di fiori. Un luogo delle meraviglie che catapulta i visitatori in un **mondo fiabesco**. L'isola è di proprietà della famiglia **Bernadotte**, imparentata con la casa reale svedese, dal 1907 quando, l'ex principe svedese, sposando una borghese e rinunciando a tutti i diritti di successione, si consolò scegliendo come residenza proprio quest'isola dominata dal **castello Deutscheschloss**.

DOVE LA NATURA È IN SINTONIA CON L'UOMO (E CON IL TURISTA)

La regione del Lago di Costanza si caratterizza per una **profonda sintonia tra l'uomo e la natura** che la rende particolarmente attrattiva anche ai viaggiatori che cercano un turismo più sostenibile. Il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione della biodiversità, la conservazione delle risorse naturali, la protezione delle specie autoctone, sono tematiche che stanno molto a cuore agli abitanti e diventano elementi particolarmente attrattivi per i **turisti oggi sempre più consapevoli** e informati.

Anche le strutture ricettive sono impegnate in questo senso. Un esempio è il nuovissimo **Seegut Zeppelin**, a Friedrichshafen, un **eco design hotel**, aperto il 6 maggio scorso, collocato in uno splendido parco paesaggistico naturale con accesso privato al Lago di Costanza. Dotato di 62 camere, offre la possibilità di trascorrere soggiorni di benessere in perfetta connessione con la natura, dai materiali naturali utilizzati negli arredi, al cibo basato sul concetto di slow food e focalizzato sugli alimenti vegetali. Soggiornare qui, noi lo abbiamo provato, è un'**esperienza che appaga tutti i sensi** e un modo diverso di scoprire questo territorio affascinante. La nostra ultima cena presso il ristorante dell'hotel, in riva al lago, sotto il cielo che si tingeva dei colori del tramonto, circondanti dai suoni della natura, è stato il perfetto epilogo di questo viaggio.

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Corriere/Dove Nationale Tageszeitung, Reiseseiten - online	13.06.2024	Bodensee: Doerfer, Blumeninseln und Weinbergen im Herzen Europas	Auf Entdeckung des Bodensees, zwischen Natur und Kultur: das Fürstentum Liechtenstein, Konstanz, Überlingen, Bregenz, Mainau, Lindau, St. Gallen
LESER 3.696.125	ÄQVIVALENZ 9.500€	NOTIZ Gruppenpressereise Sommer 2024	

Lago di Costanza: borghi, isole fiorite e vigneti al centro dell'Europa

di Eleonora Lanzetti 13 Giugno 2024

Tre Paesi e un Principato. Al centro uno specchio di acque azzurre e placide da scoprire, dalle coste all'entroterra sino alle alture alpine. Il lago di Costanza è una destinazione che unisce borghi medievali, città nordiche, monti verdissimi e isole fiorite. Scopritela con un on the road panoramico, o in sella ad una e-bike, seguendo i nostri consigli



Tre Paesi e un Principato. Al centro uno specchio di acque azzurre e placide da scoprire, dalle coste all'entroterra sino alle alture alpine. Il lago di Costanza è una destinazione che unisce scenari differenti: borghi medievali, città nordiche, monti verdissimi e isole fiorite come giardini botanici immensi. Si scopre con un on the road panoramico, o in sella ad una e-bike, circumnavigando le sue sponde sulla **ciclabile Bodensee-Radweg**, lunga circa 260 chilometri.

Indice

- 1. [Lago di Costanza: dove si trova](#)
- 2. [Lago di Costanza: cosa vedere](#)
 - 2.1. [Sponda Tedesca](#)
 - 2.1.1. [Costanza](#)
 - 2.1.2. [Isola di Mainau](#)
 - 2.1.3. [Lindau](#)
 - 2.2. [Sponda Austriaca](#)
 - 2.2.1. [Bregenz](#)
 - 2.2.2. [Monte Pfänder](#)
 - 2.3. [Principato del Liechtenstein](#)
 - 2.4. [San Gallo, Svizzera](#)
 - 2.4.1. [Regione del Thurgau](#)
- 3. [Lago di Costanza in bici](#)
- 4. [Cosa vedere al Lago di Costanza in tre giorni](#)
- 5. [Lago di Costanza: dove dormire](#)
 - 5.1. [Hotel Lamm](#)
 - 5.2. [Hotel Alte Post](#)
 - 5.3. [Seegut Zeppelin](#)
 - 5.4. [Campeggi al lago di Costanza](#)
- 6. [Lago di Costanza: come arrivare](#)
 - 6.1. [In auto](#)
 - 6.2. [In treno](#)
 - 6.3. [In aereo](#)

Lago di Costanza: dove si trova

Al centro dell'Europa centrale, si estende il **Bodensee**, il lago di Costanza che prende il nome dal suo centro principale. Lungo 63 chilometri, e alimentato dal Reno, bagna Germania, Austria e Svizzera, e comprende come regione anche il **Principato del Liechtenstein**. Si scopre l'Untersee (lago basso), e il più grande Obersee (lago alto), attraverso itinerari suggestivi.

Lago di Costanza: cosa vedere

Sponda Tedesca

Lungo la costa tedesca del Lago di Costanza si passeggiava per stretti vicoli di pittoreschi antichi borghi, incorniciati da picchi montani ancora innevati anche in estate. Qui il motto è *"Entspannen & Genießen"*, ossia "rilassarsi e sentirsi bene", mentre le navi scivolano accanto al faro di Lindau e un dirigibile sorvola le sue acque.

Costanza

La più grande città del Bodensee, nella regione del Baden-Württemberg, si presenta al visitatore con un centro storico orientato, tra guglie gotiche e palazzi sontuosi, verso il porto. Qui la vista è una distesa di barche a vela che dondolano sull'acqua dal blu profondo, nella scenografia delle maestose cime delle Alpi. Può essere questo il punto di partenza strategico per visitare le principali attrazioni che si susseguono lungo le coste. Da qui partono, infatti, traghetti per veicoli e passeggeri, catamarani e barche turistiche che collegano i centri rivieraschi.



Costanza @Bodensee

Ma restiamo in città, per fare il pieno di bellezza. La Città Vecchia ha mantenuto intatte le sue caratteristiche medievali, anche se le origini sono ben più antiche. Basta arrivare a **Münsterplatz**, per trovare resti romani del 300 d.C.

Da non perdere sono: la **Cattedrale di Nostra Signora** e la salita in cima alla torre di 76 metri per un punto di vista unico; il **Marktstätte** e l'**Obermarkt**, le zone più vivaci e brulicanti di negozi e locali. Poco distante si arriva al palazzo del Municipio lungo Kanzleistraße, e dunque in Hussenstraße fino alla Schnetztor, la porta medioevale di Costanza.

Le pagine di storia ci ricordano che Costanza dal 1414 al 1418, fu il centro dell'Europa cristiana durante il Concilio. Il **Konzilgebäude**, è il palazzo sede del conclave che oggi ospita concerti ed eventi. Infine si arriva al porto, ed ecco Imperia, la statua simbolo della città, alta nove metri e opera dell'artista **Peter Lenk**.

Isola di Mainau

Lasciato il centro di Costanza, in barca, a piedi o in bicicletta, si raggiunge in pochi minuti l'**Isola dei fiori di Mainau**. Un eden di giardini monumentali che circondano il palazzo nobiliare (di proprietà della corona reale svedese) dove prosperano palme, sequoie secolari, ginkgo biloba e splendide fioriture di anemoni, crochi, narcisi, campanule e tulipani. I rosetti, dall'inizio dell'estate alle prime gelate, lasciano a bocca aperta: 12.000 piante di rose di 250 varietà, colorano e profumano la parte più meridionale dell'isola, dove trascorrere anche un'intera giornata, tra passeggiate, vedute da cartolina sul lago, e zone tropicali in cui volano migliaia di farfalle.



Isola di Mainau, Kostanz @E.Lanzetti

Lindau

Si salpa, in direzione **Lindau**, isola storica ricca di fascino, circondata dalle acque limpide del lago, ma dalle infinite tonalità di verde dei parchi e delle fronde di profumatissimi tigli piantati in ogni angolo. Qui si passeggiava tra edifici secolari, case a graticcio, piazze animate e strade pittoresche. La scoperta inizia dal porto, dove si issano i tre simboli della cittadina: il leone bavarese, il faro recentemente riaperto al pubblico e la possente **Mangturn**.



Vista di Lindau e la Mangturn @E.Lanzetti

Dopo un caffè sulla promenade, ci si addentra nel cuore del centro storico, dove meritano una visita il **Museo della città sulla Marktplatz** sulla quale si affacciano anche le due principali chiese, una cattolica, la Cattedrale **Unserer Lieben Frau** (Nostra Amata Signora) e una protestante, la Chiesa protestante di **Santo Stefano**; lo **Stadttheater** che accoglie anche una sorta di istituzione, l'Opera delle Marionette di Lindau e l'ex palazzo del Municipio interamente affrescato.



Il Leone di Baviera e il Nuovo Faro di Lindau @E.Lanzetti

Per una deviazione fuori dal centro, invece, si monta in sella e in bicicletta si raggiunge il **Lindenhopspark**, il polmone verde cittadino, dopo aver costeggiato il lago, tra ville signorili e palafitte di pescatori. Oppure sulle dolci colline, tra i vigneti della cantina **Weingut H2** ad assaggiare profumati piwi, solaris e cabernet accompagnati da formaggi di alpeggio e salsicce affumicate.

Überlingen

Una parentesi di relax, magari al **Kneippheilbad Überlingen**, la località termale del lago di Costanza, dove si estende anche la passeggiata più lunga dell'intero bacino, tratteggiata da palme e aiuole fiorite. Il centro storico è una piccola perla. Si visitano il Duomo di San Nicola, l'imponente sala consiliare e si passeggiava tra botteghe e caffè.



Überlingen ph @Bodensee

Museo Zeppelin

Non è raro alzare gli occhi al cielo e vedere un dirigibile sorvolare il lago di Costanza. Dopotutto qui, a Friedrichshafen, sono nati i dirigibili Zeppelin. Chi lo desidera (e ha ampio budget visto che il volo ha un costo di oltre 500 euro a persona) può regalarsi in volo oppure visitare lo [Zeppelin Museum](#) che ospita la più grande collezione al mondo di viaggi in dirigibile e racconta la storia dei dirigibili Zeppelin, tra tecnologia e arte.

Sponda Austriaca

Un territorio vivace, immerso nella natura, nella regione del **Vorarlberg**, dove sorgono città come **Bregenz**, **Dornbirn**, **Hohenems** e **Feldkirch**. Un alternarsi di edifici avveniristici e moderni, che ospitano musei e mostre, case medievali, montagne in cui pascolano tranquilli decine di cerbiatti, cervi e alci.

Bregenz

Se non avete mai visto un'opera teatrale in scena su un gigantesco palcoscenico galleggiante, Bregenz è la meta. Ogni estate in questa cittadina lacustre si tiene il Festival di Bregenz, dove vanno in scena spettacolari opere musicali. Proprio dal più grande teatro sull'acqua al mondo, prende il via la Seepromenade, dove passeggiare e prendere un gelato, o rilassarsi sul pontile Fishsteg o sui Sunset Stufen, le gradinate panoramiche.



Lungolago di Bregenz @E.Lanzetti

Lasciate le sponde vivaci, costellate da localini e imbarchi per pedalo e barche elettriche, ci si sposta nel centro storico. Bregenz è divisa nel tempo e nello spazio, in due parti distinte: la parte bassa, moderna e dagli spazi urbani contemporanei, si sviluppa attorno alla nuova Kornmarktplatz.

Offerto da GetYourGuide. [Unisciti al nostro programma di affiliazione di viaggio](#)

Qui, meritano una visita il KUB, ossia il [Kunsthaus Bregenz](#), museo di arte contemporanea inaugurato nel 1997, considerato tra i complessi espositivi più importanti d'Europa, il [Vorarlberg Museum](#), dedicato alla storia e al folklore locale, e il [vecchio Ufficio Postale](#), risalente ai tempi della monarchia austro-ungarica.

Si cambia scenario. Una breve salita acciottolata conduce, invece, al **Oberstadt**, la città antica, in cui perdersi tra anfratti pittoreschi da catturare nel rullino della fotocamera, una volta superato il bastione di San Martino. **Ehregutaplatz** è una deliziosa piazzetta circondata da case a graticcio colorate. A pochi passi, la **Martinsturm** (ci si può salire per una bella vista sulla città vecchia) con la sua cupola a bulbo in stile barocco, alla cui base si trova la **Martinskapelle, del 1362**.



La Martinsturm nella città vecchia di Bregenz @E.Lanzetti

Monte Pfänder

A pochi minuti dal palazzo delle Poste e dal porto di Bregenz, parte la funivia che sale sul Monte Pfänder, a quota 1046 m. È il punto panoramico più famoso dell'intera regione, dove la vista spazia dal Lago di Costanza fino alle alture del **Bregenzerwald**.

Quassù, scarponi e zaino in spalla, si possono fare delle bellissime camminate su sentieri ad anello ben segnalati, "in compagnia" di cervi, alci e cerbiatti, che popolano i vasti prati lussureggianti che dominano il lago dall'alto.



Monte Pfänder @E.Lanzetti

Principato del Liechtenstein

Una deviazione a mezz'ora dalle sponde del lago, e si arriva nel Principato del **Liechtenstein**, piccolo Paese incastonato tra Svizzera e Austria, dove visitare la capitale, Vaduz, che ospita diversi musei, sculture d'arte contemporanea en plein air, e vigneti "principeschi" (sono realmente di proprietà dei reali) dominati dal castello.



I vigneti del Liechtenstein e il castello che li domina @E.Lanzetti

Chi ama le passeggiate nella natura più incontaminata, potrà raggiungere la riserva naturale **Ruggeller-Riet**, o i sentieri di Malbun, nota meta sciistica che d'estate si trasforma in infinite distese di verde.

San Gallo, Svizzera

Una regione, quella di **San Gallo**, che dalle sponde del lago e dell'Alto Reno, porta nel cuore della città del pizzo. Sono diverse le soste da segnare sulla mappa, e che meritano una visita. Una su tutte: la Biblioteca collegiale di San Gallo, Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, ma anche il **Museo tessile di San Gallo**, fermarsi nella "Piazza Rossa" svizzera, il salotto all'aperto del centro, o fare una passeggiata nella splendida zona di **Drei Weieren**.

Regione del Thurgau

Il lago e le dolci colline ricoperte di vigneti si incontrano senza soluzione di continuità nel Thurgau, una delle zone più rurali e al tempo stesso più innovative sulle sponde del Bodensee. Qui, come suggerisce il nome stesso del territorio, nasce il **Müller-Thurgau**, servito tanto nelle accoglienti "Buure Beizen" dei contadini, che sulle tavole gastronomiche della regione selezionate dalla guida **Gault Millau**. L'agricoltura segna l'itinerario: i romantici percorsi attraverso i meleti sono parecchio poetici.

Lago di Costanza in bici

Pedalare attraverso tre Stati, con lo sguardo puntato -oltre che sulla strada- sull'azzurro del lago e i paesaggi da cartolina che lo circondano. La **Bodensee Radweg**, la ciclabile del Lago di Costanza, si estende lungo la riva nord in Germania (per 170 km) la riva sud in Svizzera (per 70 km) e ad est in Austria (per 30 km).

Il giro totale, da dividere chiaramente a tappe, è lungo 270 km, ma da esso si diramano altri percorsi che conducono a deviazioni alternative.

Offerto da GetYourGuide. [Unisciti al nostro programma di affiliazione di viaggio](#)

La tappa più battuta è la **Lindau-Bregenz**, ma in generale, l'intero percorso non è per nulla impegnativo, perché quasi tutto pianeggiante: famiglie con bimbi al seguito non avranno alcuna difficoltà. Si passa per borghi pittoreschi, scenari puramente nordici che ricordano le coste svedesi e norvegesi, ma anche da spiagge e lidi attrezzati.



Bodensee-Radweg Bodensee

Cosa vedere al Lago di Costanza in tre giorni

Visitare i luoghi simbolo del Lago di Costanza in tre giorni non è impresa impossibile. I collegamenti tra le varie località, via terra o nave, sono efficienti e veloci. Si può optare per l'itinerario che parte da Vaduz, per poi trasferirsi a Bregenz, in Austria, dove imbarcarsi alla volta di Lindau con una traghettata di venti minuti. Da qui, si può proseguire sempre in nave verso Costanza, visitare la città, con una deviazione consigliata all'Isola di Mainau.

Lago di Costanza: dove dormire

Hotel Lamm

Situato a Bregenz, a cinque minuti a piedi dalle sponde del lago e venti minuti dal centro storico, l'[Hotel Lamm](#) è la struttura ideale per chi cerca comfort e stile moderno. Camere e suite sono realizzate in materiali naturali, e la cucina offre un'ottima proposta locale e fusion.

Hotel Alte Post

Nel cuore di Lindau, si trova l'[Hotel Alte Post](#), ricavato in un'antica casa del centro storico a due passi dal lungolago e dai quartieri più pittoreschi dell'isola. Soluzione ideale per chi si sposta a piedi e in bicicletta. La struttura è un valido indirizzo anche per la cucina: al piano terra si trova, infatti, l'elegante ristorante con sala arredata finemente e dehors estivo, dove gustare piatti della tradizione.

Seegut Zeppelin

Un hotel con Spa dalla filosofia green, sulle sponde del lago che bagnano Friedrichshafen. Aperto da poche settimane, questa struttura dallo stile scandinavo, realizzata con legni naturali e immersa in uno scenario che lascia ampio e assoluto spazio alla natura rigogliosa, è il luogo ideale per visitare l'area tedesca del lago di Costanza, ma è anche indirizzo per gourmand.

Al ristorante Pinus del [Seegut Zeppelin](#) le materie prime autoprodotte o da fornitori bio e ultra selezionati, compongono piatti come zuppe fredde al pomodoro e basilico; verticali di asparagi su hummus di nocciole, e maultaschen (ravioli di patate ripieni di carne o verdure) con funghi ed erbe di campo. Il pairing? Con kombucha e fermentati di mele cotogne.



Ristorante Pinus Seegut Zeppelin

Campeggi al lago di Costanza

Il lago di Costanza è meta per appassionati di viaggi open air. Sulle sponde tedesche ed austriache le soluzioni per campeggiare sono diverse. Molti campeggi offrono l'accesso diretto al lago con vasta area balneabile, animazione e punti ristoro, come il [Campingpark Gitzenweiler Hofa](#) Lindau, il [Park Camping Iller](#), il [Camping Wirthshof](#) con chalet e camere luxury, a Markdorf o anche l'[Hegau Camping](#) a Tengen. Chi trascorre la vacanza con il proprio cane, invece, potrà riservare una sistemazione al [Campinghof Salem](#) e al [Campingpark Gohren am See](#), che offrono servizi dedicati come docce, spiagge, ed aree gioco per cani.

Lago di Costanza: come arrivare

In auto

In **automobile**, partendo da Milano, si attraversa la frontiera a Chiasso, percorrendo il tunnel del San Bernardino, per seguire il corso del fiume Reno fino a Coira e arrivare al lago nei pressi di Bregenz. Oppure si può attraversare la galleria del San Gottardo, e successivamente si segue la direzione San Gallo/Costanza (4 ore e 30 min.). Importante: sulle autostrade in Austria e in Svizzera è obbligatoria la vignetta.

In treno

Le destinazioni del Lago di Costanza possono essere facilmente raggiunte dai paesi circostanti con i mezzi pubblici. Da Milano si raggiunge il Lago di Costanza in meno di 5 ore – con l'Eurocity in 3 ore e mezza fino a Zurigo, per proseguire poi in un'ora fino a Romanshorn.

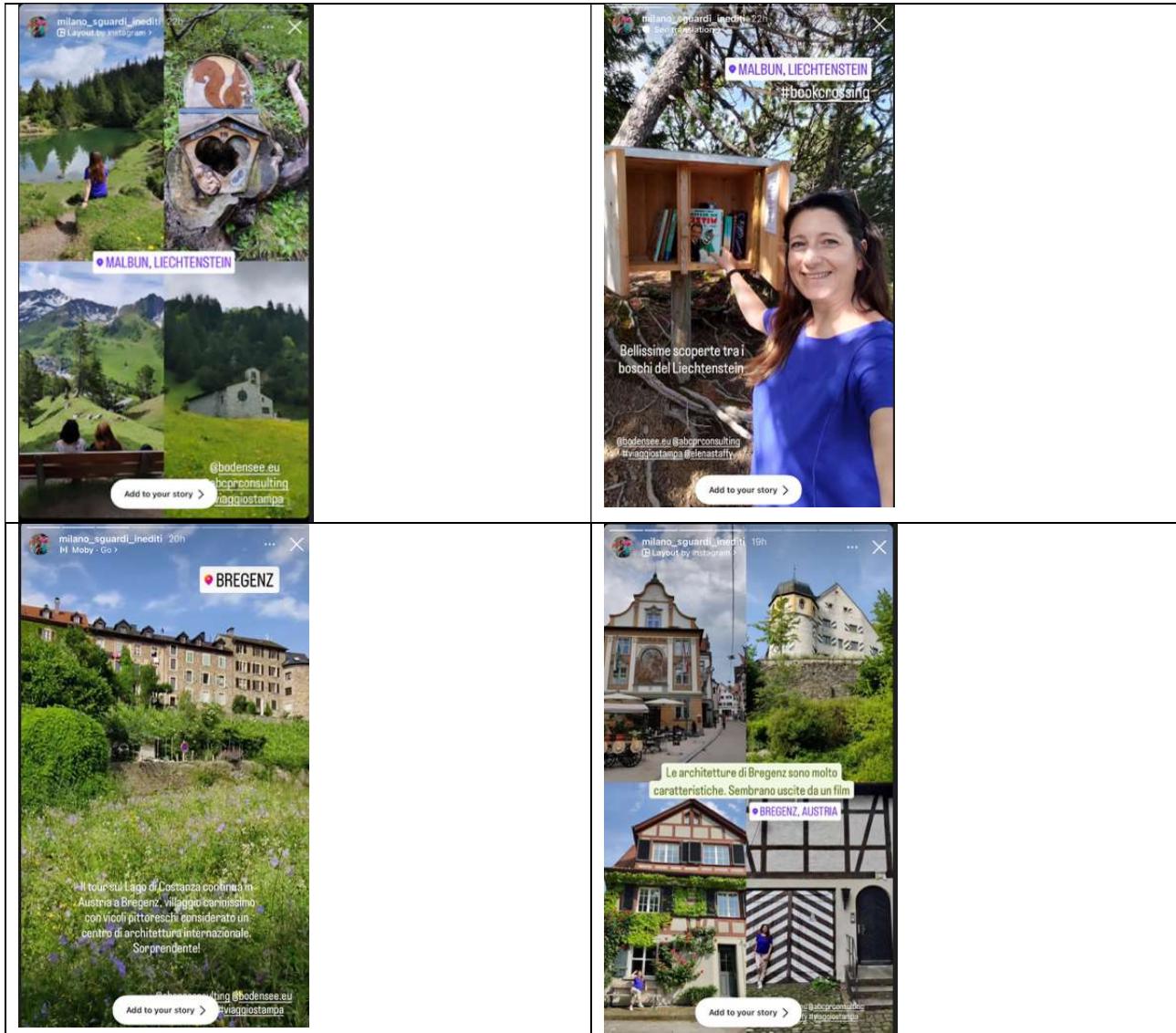
In aereo

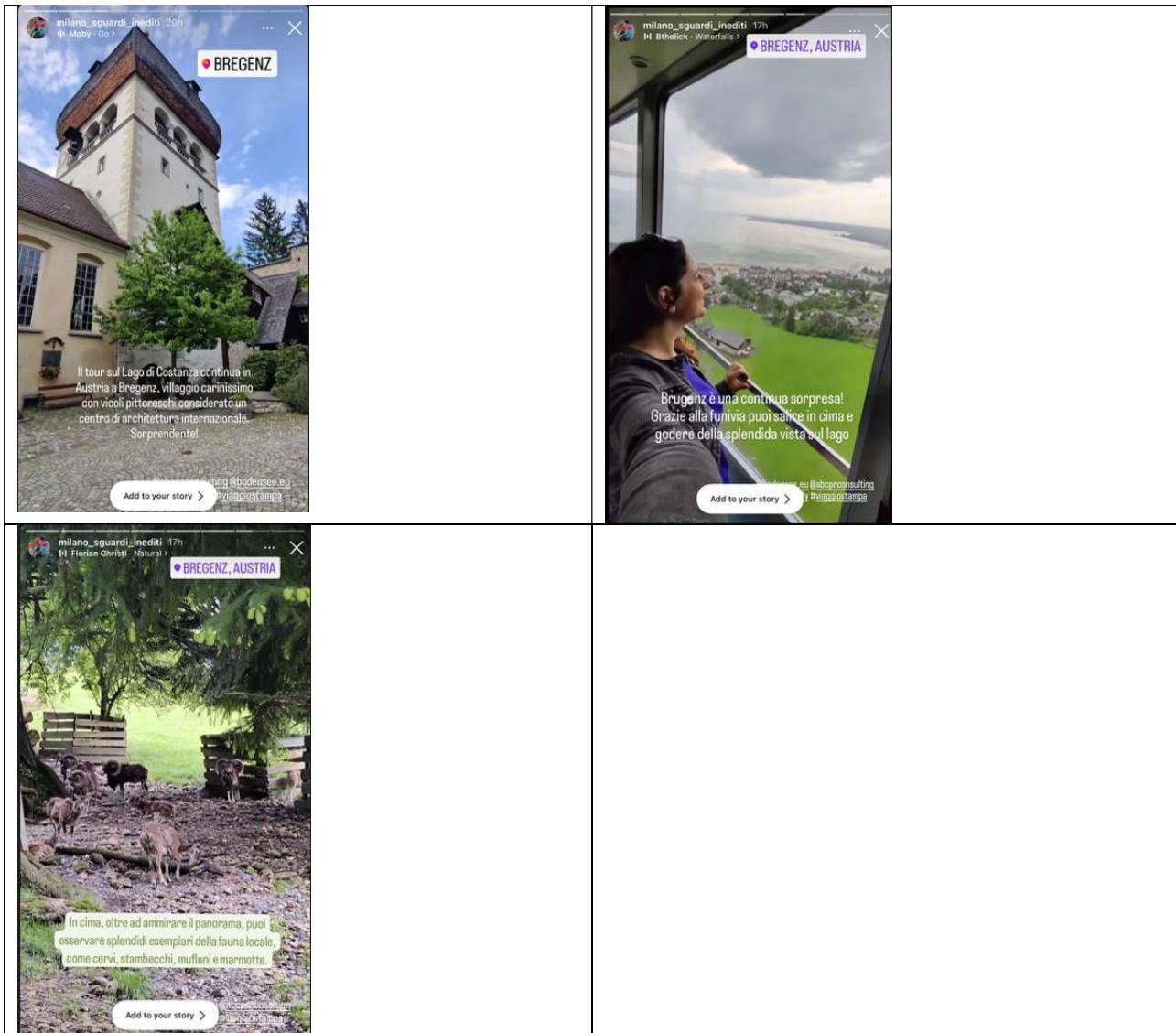
L'aeroporto di Zurigo è collegato alle principali città italiane con voli diretti. Da qui si raggiunge la città di Costanza in un'ora di automobile

INSTAGRAM	DATUM	TITEL	INHALT
#lagenziadiviaggi B2B, Reisen	06.06.2024	Alte Stadt Lindau	Story
FOLLOWERS 3,8 K	ÄQVIVALENZ --	NOTIZ Gruppenpressereise Sommer 2024	



INSTAGRAM	DATUM	TITEL	INHALT
#milanosguardi_inediti	05.- 08.06.2024	Alte Stadt Lindau	Stories
FOLLOWERS	ÄQVIVALENZ	NOTIZ	
11,2 K	--	Gruppenpressereise Sommer 2024	





ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	INHALT
Itinerari & Luoghi Monatliche Reisezeitschrift, online Version	27.05.2024	4 Laender, eine einzige Destination: der Bodensee im Sommer	Sommerurlaub am Bodensee: wandern, Wasser Spaß und Kultur in der VLR
LESER 80.000/monatlich	ÄQVIVALENZ 4.000€	NOTIZ Ergebnis Presseaussendung Sommer 2024, Gruppenpressereise 2023	

Itinerari
E LUOGHI



Europa | Austria | Indice articoli | Germania | In Copertina | Svizzera

Lago di Costanza, l'estate si fa in quattro!

Dalle vette alpine ai tuffi in acqua fino al pieno di cultura: esperienze, escursioni e visite tra Germania, Austria, Svizzera e Principato del Liechtenstein

Di Redazione - 27 Maggio 2024

Tre nazioni e un principato si specchiano sulle rive del **Lago di Costanza**, meta assai interessante per l'estate grazie a una serie di esperienze, escursioni e attrazioni culturali adatte a coppie e famiglie con bambini (immagine in apertura, *Lago di Costanza_Ph. BSB_Marc Seeh*). La Regione Internazionale del Lago di Costanza è infatti incastonata tra **Germania, Svizzera, Austria e Principato del Liechtenstein** e offre proposte in grado di soddisfare gli amanti della montagna e chi preferisce l'elemento acquatico, gli sportivi e chi cerca maggior relax, chi passeggiata nella natura e coloro che adorano perdersi fra le stanze di un castello o le sale un museo.



Lago di Costanza, Liechtenstein, hiking in Liechtenstein. Ph. Kevin Wildhaber - Liechtenstein Marketing.

Su per le montagne...

La montagna è la vostra passione? Dalla corona di monti che circonda il Lago di Costanza si gode lo spettacolo unico e meraviglioso delle Alpi. In Svizzera, la cima del monte Säntis si raggiunge in funivia dal passo dello Schwägalp. Una volta arrivati la vista spazia su sei nazioni e si può andare alla scoperta lungo diversi sentieri escursionistici oppure fermarsi per una pausa in uno dei due ristoranti panoramici che si trovano

in vetta. **Quattrocento chilometri di vie alpine** ben tenute caratterizzano il piccolo Principato del Liechtenstein: da quelle più impegnative come il sentiero Fürstin-Gina-Weg alle passeggiate alla portata di tutti. La Liechtenstein-Weg, che attraversa tutti gli 11 comuni del Paese e si percorre in diverse tappe giornaliere, si estende per 75 chilometri lungo i quali conoscere da vicino la storia del Principato, anche grazie all' [App LiStory](#) e a tappe mirate che ne raccontano le vicende. Immensi prati scoscesi, boschi di conifere e paesini raccolti sono la cifra dei paesaggi del Vorarlberg-Bodensee, in Austria. Per ammirare il connubio tra acque e vette montane ideale è salire sulla cima del monte Pfänder, a Bregenz. Da qui si parte per diverse escursioni, come ad esempio il Sentiero del Formaggio che è anche l'occasione per visitare alcuni caseifici e scoprire i segreti della produzione casearia.



Lago di Costanza, View from Pfänder in Bregenz... ph. Melanie Huppert

Lago di Costanza, la via blu

Prendere una nave in Germania e sbarcare in Svizzera, imbarcarsi nel Vorarlberg e scendere in Baviera. Il servizio navigazione del Bodensee mette in comunicazione Paesi e regioni diverse, da quando nel 1824 – proprio duecento anni fa – fu inaugurato il primo collegamento regolare sulle acque del Lago di Costanza. Le moderne [flotte della BSB](#), Vorarlberg Lines e URH propongono tour panoramici e momenti gastronomici per scoprire la regione dall'acqua. A

seconda della stagione e degli orari si possono prenotare, ad esempio, pranzi a base di prodotti di stagione come gli asparagi, degustazioni di vini locali al tramonto o tè del pomeriggio con torte e dolci tipici della regione. Complice il caldo estivo, sulle sponde del lago è anche bello fermarsi per nuotare e prendere il sole. La piscina a sfioro riscaldata con vista sul Bodensee e le montagne è l'highlight del Lido Aquamarin di Wasserburg, che vanta anche uno scivolo lungo 15 metri, per la gioia di ragazzi e bambini, mentre al Lido di Langenargen c'è anche una piscina con le bolle. E per i più sportivi, vari lidi e associazioni organizzano uscite di stand up paddle, canoa e surf.



1 di 6 < >

Lago di Costanza, Vigneti, Chiesa Barocca Birnau. Ph. iST



Lago di Costanza, presse, ibt, bildergalerie, ibt-gmbh, burg-meersburg, achim-mende

Tuffo nella storia per... volare alto

Il medioevo è stato un periodo di rinascita e cultura sul Lago di Costanza: lo si può scoprire visitando il complesso abbaziale di San Gallo, oggi patrimonio UNESCO, con la sua meravigliosa biblioteca, oppure entrando nel castello vecchio di Meersburg, per conoscere la vita quotidiana del tempo, dai castellani alle dure corvée della servitù. Dopo la controriforma nella

regione del Lago di Costanza fiorisce l'arte barocca. Ne sono uno straordinario esempio gli elaborati affreschi e i raffinati intarsi che adornano le sale del ricco convento di Salem e le navate della sua cattedrale, possedimenti degli abati cistercensi prima della secolarizzazione. Per saperne di più sul passato di questi luoghi, nella regione si possono visitare il Museo dei Mulini a Hohenems, dedicato ai duemila anni di storia della tecnica di sfruttamento della forza del vento e dell'acqua; a Meersburg, il vineum propone un viaggio lungo decine di secoli nella viticoltura praticata con successo nel territorio, e a Friedrichshafen il Museo della Scuola racconta come l'istruzione veniva impartita in passato e come cambia l'apprendimento. Avvicinandosi ai nostri giorni, a Friedrichshafen, il Museo Zeppelin trasporta i visitatori nell'avventura dei dirigibili, il cui prototipo ad opera del conte Ferdinand von Zeppelin si alzò sulle acque del lago di Costanza più di cento anni fa, mentre il Museo Dornier ripercorre le imprese di Claude Dornier, imprenditore e realizzatore di modelli che hanno scritto i record del volo.

Vivere il Lago di Costanza con la Bodensee Card PLUS

La **regione internazionale del Lago di Costanza** è una celebre destinazione turistica nel cuore dell'Europa. Tra i suoi tanti gioielli le città storiche Lindau e Überlingen; Mainau, l'isola dei Fiori; San Gallo, la cui cattedrale, biblioteca e complesso monastico sono parte del Patrimonio UNESCO per l'Umanità; Sciaffusa e le cascate più grandi d'Europa; Bregenz e il Vorarlberg, tra vette montane e architetture d'avanguardia e il Principato del Liechtenstein, piccolo Paese alpino ricco di storia e tradizioni, per vivere esperienze principesche. La **zona è ricca di attrazioni da visitare** e la **Bodensee Card PLUS** permette l'ingresso a 160 siti, musei ed esperienze distribuiti fra Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein: dal Convento e Castello di Salem alla fortezza di Meersburg, dal museo Zeppelin fino alla funivia per il monte Pfänder a Bregenz o a quella per la vetta del Saentis in Svizzera. La card è disponibile nella versione di 3 giorni (76 euro gli adulti; 46 i bambini 5-12 anni) o 7 giorni (121 adulti, 73 bambini). La **card** è usufruibile in tutto l'anno di validità (1º gennaio – 31 dicembre 2024), anche su giornate non consecutive.

Come arrivare

Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono diversi collegamenti giornalieri diretti per Zurigo da Milano Centrale, Bologna Centrale, Genova Piazza Principe e Venezia Santa Lucia operati con comodi Eurocity di ultima generazione e prenotabili su www.trenitalia.com in modalità ticketless. Da Zurigo si raggiungono poi in meno di un'ora diverse mete nella regione del Lago di Costanza. La regione internazionale del Lago di Costanza è inoltre facilmente raggiungibile dall'Italia in automobile, o in autobus e in aereo.